



MARZOCCHI POMPE
HIGH PRESSURE GEAR PUMPS



MARZOCCHI POMPE S.p.A.
Relazioni e bilancio CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2025

Sede in Zola Predosa - Bologna
Capitale Sociale €. 6.358.750,00 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251
Soggetta a direzione e coordinamento di Abbey Road S.r.l.

Indice

Lettera agli azionisti	pag. 3
Organi sociali e di controllo	pag. 5
Relazione degli amministratori sulla gestione	pag. 6
Bilancio Consolidato 2025	pag. 26
Nota integrativa al bilancio consolidato 2025	pag. 35
Relazione della società di revisione	(da pubblicare)

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

anche il 2025, come il 2024, è stato un anno molto difficile per il settore manifatturiero, in quanto al perdurare degli eventi bellici, che ostacolano gli scambi commerciali ad alimentano tensioni sui costi energetici, si è affiancata l'introduzione dei dazi sul mercato USA, che ha generato molta incertezza ed un ulteriore calo dell'indice di fiducia.

Gli effetti negativi di questo contesto hanno colpito anche il nostro Gruppo, che nel 2025 ha conseguito ricavi per euro 37,14 milioni, in calo rispetto al 2024 del 7,24%.

I ricavi dei prodotti *core business* ammontano a euro 32 milioni (-5,9% sul 2024), dato che ci rende comunque soddisfatti in quanto consapevoli sia di avere rafforzato la nostra presenza sul mercato, sia di avere ulteriori prospettive di crescita.

Di contro, il mercato dell'*automotive*, che ha visto il conseguimento di ricavi per euro 5,1 milioni (-14,9% sul 2024) sconta da un lato il fine vita dei prodotti oggetto del contratto con i due principali clienti, senza che quelli acquisiti (produttori di veicoli elettrici) siano riusciti ad invertire la tendenza, e dall'altro le inevitabili difficoltà di un comparto caratterizzato da stravolgimenti voluti dal regolatore comunitario, che hanno letteralmente travolto le case costruttrici europee.

Questa situazione, già prevista nel secondo semestre del 2024, ha reso indifferibile un intervento teso a rimodellare la struttura aziendale; esso ha portato (i) una significativa riduzione complessiva di organico e (ii) una modifica della struttura produttiva, al fine di conseguire una maggiore flessibilità, ovviamente senza alcun compromesso in merito agli elevati livelli tecnologici e di qualità del prodotto, elementi strategici che sono sempre stati e vogliamo che continuino ad essere vincenti.

Gli effetti positivi di tale intervento, completato entro ottobre, si sono visti già sul secondo semestre dell'anno, che ha visto il Gruppo ottenere i risultati in netto miglioramento, che di seguito si riassumono, confrontati sia con il primo semestre 2025 che con il secondo semestre 2024:

<i>Eur 000</i>	2° sem. 25		1° sem. 25		2° sem. 24	
Ricavi da produzione e vendita	16.948	100%	19.697	100%	16.404	100%
VALORE AGGIUNTO	8.485	50,06%	9.402	47,73%	7.810	47,61%
Costo del personale adjusted (*)	(6.543)	(38,6%)	(7.881)	(40,0%)	(7.406)	(45,1%)
EBITDA adjusted	1.942	11,46%	1.521	7,72%	404	2,46%

(*) si escludono esclusivamente i costi per incentivo all'esodo.

Appare evidente come nel secondo semestre 2025, a fronte di ricavi inferiori del 14% rispetto al primo semestre 2025, il Gruppo abbia conseguito un recupero importante di marginalità, con un valore aggiunto cresciuto del 10% (rispetto sia al primo semestre 2025 che al secondo semestre 2024) ed un

Ebitda adjusted attestatosi all'11,46% contro il 7,72% del primo semestre 2025 (+48%) e contro un 2,46% del secondo semestre 2024 (+366%).

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato 2025 di Marzocchi Pompe S.p.A., che riporta un risultato negativo di euro 546 mila.

L'EBITDA *margin* adjusted (che esclude i costi non ricorrenti rappresentati dagli incentivi all'esodo) del 2025 ammonta al 9,45%, invariato rispetto all'anno precedente, ma in significativo miglioramento nel secondo semestre 2025, in cui si è conseguito un apprezzabile 11,46%.

Si evidenzia, infine, come la Posizione Finanziaria Netta Rettificata, comprensiva dei depositi bancari a risparmio vincolati a tre e sei mesi per 2,7M€, riclassificati fra gli altri crediti dell'attivo circolante (C.II.5*quater*), ammonta a 7,7M€, superiore a quella del 2024 (+33%) pari a 5,8M€, principalmente per effetto delle uscite del personale (incentivi all'esodo e TFR) e della prosecuzione del significativo piano di investimenti mirato ad un incremento di efficienza produttiva e logistica.

Ciò evidenzia ancora una volta sia la comprovata solidità patrimoniale e finanziaria di Marzocchi Pompe che la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa.

Sappiamo purtroppo bene che anche il 2026 è destinato ad essere un anno difficile; tuttavia, riteniamo che siano proprio questi i momenti in cui il Gruppo darà il meglio di sé al fine di uscire rafforzati da questa fase molto sfidante.

Continueremo infatti ad essere al fianco dei nostri Clienti, cercando di estendere ancora di più la nostra copertura sia a livello geografico che in termini di applicazioni, per proporre soluzioni personalizzate ed innovative.

A maggior ragione, inoltre, moltiplicheremo i nostri sforzi per migliorare la nostra efficienza operativa, sia dal punto di vista logistico, avendo sempre come punto di arrivo l'unificazione dei due nostri stabilimenti produttivi, che ovviamente da quello industriale.

L'Amministratore Delegato

Gabriele Bonfiglioli



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Paolo Marzocchi	Presidente
Carlo Marzocchi Tabacchi	Amministratore - Vicepresidente
Gabriele Bonfiglioli	Amministratore Delegato
Valentina Camorani Scarpa	Amministratore
Franco Rossi	Amministratore
Matteo Tamburini	Amministratore
Giuseppe Zottoli	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Romano Conti	Presidente
Andrea Casarotti	Sindaco Effettivo
Marco Gasparini	Sindaco Effettivo

Società di Revisione ⁽³⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ L'organo amministrativo è stato nominato con verbali di assemblea del 24 aprile 2024 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

⁽²⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 30 aprile 2025 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2027.

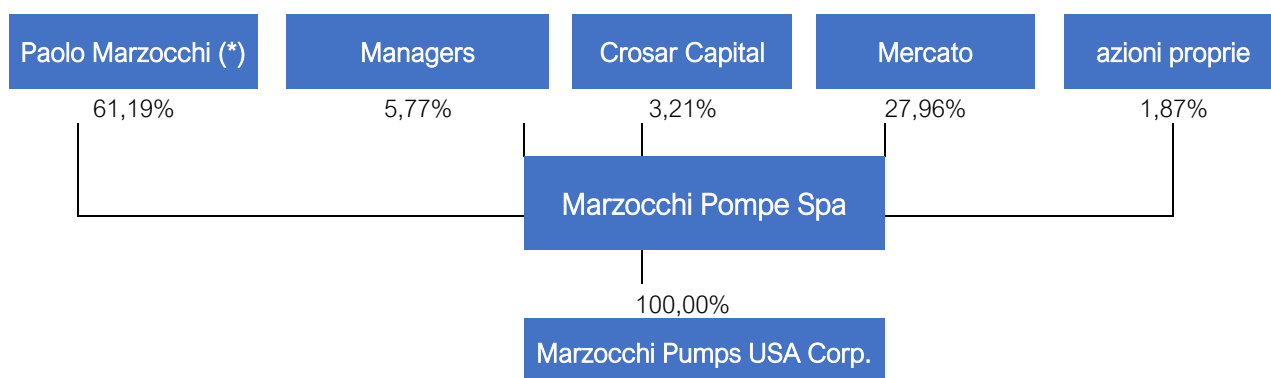
⁽³⁾ La società di revisione è stata nominata per l'incarico della revisione legale dei conti con l'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per il triennio 2024 - 2026.

Relazione degli amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

in osservanza del disposto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di attuazione della IV e VII Direttiva C.E.E. e successive modificazioni ed integrazioni abbiamo redatto e siamo a sottoporvi il bilancio consolidato della Marzocchi Pompe Spa [in seguito la capogruppo] e società controllate al 31 dicembre 2025, portante ad un risultato di periodo positivo per euro 329.415,00 dopo aver riclassificato i contratti di leasing col metodo finanziario.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, formato da Marzocchi Pompe Spa, capogruppo dell'omonimo Gruppo Marzocchi Pompe e da Marzocchi Pumps USA Corp., consolidata con il metodo integrale, come da seguente schema:



(*) tramite la società Abbey Road S.r.l., la quale esercita attività di direzione e coordinamento su Marzocchi Pompe Spa.

Le società collegate Montirone S.r.l. (35%) e Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co Ltd (45%), sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e

finanziaria del Gruppo.

1. Fatti di rilievo dell'esercizio 2025 e andamento del mercato

Il 2025, come il 2024, è stato l'ennesimo anno molto complesso per il settore manifatturiero, che continua a risentire di uno scenario macroeconomico condizionato negativamente da vari fattori fra i quali:

- le persistenti tensioni generate dal conflitto fra Russia e Ucraina;
- la nuova politica protezionistica dell'amministrazione americana, che tramite l'imposizione di dazi sta generando una incertezza complessiva sui mercati di tutto il mondo;
- l'assenza di una strategia europea di difesa del proprio comparto industriale, aggredito da ovest (tramite i dazi) e da est (attraverso il surplus commerciale che la Cina sta scaricando sul nostro continente);
- la difficile situazione in Israele, fonte di grave instabilità in tutto il Medio Oriente, con conseguenze sul versante energetico e logistico, ulteriormente aggravate dal conflitto in Iran iniziato nel corrente mese di marzo.

In tale contesto, la Capogruppo Marzocchi Pompe ha adottato misure mirate ad una riorganizzazione della struttura aziendale, al fine di renderla più adatta alle attuali e future prevedibili condizioni economiche ed operative, caratterizzate da cicli economici positivi e negativi di breve durata.

Fra le azioni attuate, la più importante è rappresentata da una procedura di riduzione dell'organico, avviata a gennaio e conclusasi a giugno, che ha determinato un conseguente impatto economico e finanziario, dal momento che sono stati riconosciuti importanti incentivi all'esodo e che gli esborsi finanziari, terminati nel mese di ottobre, hanno compreso anche il pagamento del tfr. Tale iniziativa ha mirato al raggiungimento di una maggiore efficienza mediante una razionalizzazione delle risorse, con l'obiettivo di mantenere inalterati i livelli di competitività che da sempre contraddistinguono Marzocchi Pompe.

La riduzione dell'organico è stata attuata senza fare ricorso preliminare agli ammortizzatori sociali; tale strategia ha necessariamente scontato un corrispondente calo di produttività derivante da un eccesso di manodopera (diretta e indiretta), quantificabile quantomeno in misura pari al costo di periodo sostenuto per tali unità, ammontante a euro 0,96 milioni.

Ciò ha consentito un significativo recupero di marginalità nel secondo semestre 2025 rispetto ai risultati del primo semestre (e del secondo semestre 2024), già evidenziato nella lettera agli azionisti e meglio descritto nel prosieguo della presente relazione finanziaria consolidata.

In questo contesto altamente sfidante va sottolineata, ancora una volta, la conferma della capacità dell'azienda di generare cassa, che ha consentito di contenere l'aumento della Posizione Finanziaria Netta Rettificata, pari a euro 7,7 milioni, rispetto a euro 5,8 milioni di fine 2024, calcolata comprendendo i depositi bancari a risparmio vincolati a tre e sei mesi pari a euro 2,6 milioni, riclassificati fra gli altri crediti dell'attivo circolante (C.II.5^{quater}); in valore assoluto, l'incremento di euro 1,9 milioni è in larga misura riferibile al pagamento di incentivi e tfr al personale esodato, avvenuto nel secondo semestre, pari a euro 1,2 milioni.

Laddove considerassimo la Posizione Finanziaria Netta non Rettificata, la stessa ammonterebbe a euro 10,4 milioni, inferiore a quella del 2024 pari a euro 11,5 milioni.

I Ricavi d'esercizio, pari a 37,1 M€, come anticipato in precedenza, sono in calo rispetto al 2024 (40,0M€, -7,2%), analogamente a quanto rilevato in tutto il comparto manifatturiero ove operiamo.

L'EBITDA **adjusted** (che esclude i costi non ricorrenti rappresentati dagli incentivi all'esodo, pari a euro 0,96 milioni) è stato pari euro 3,46 milioni (pari al 9,45%), in leggero calo rispetto agli euro 3,63 milioni (pari sempre al 9,45%) del 2024.

Il Risultato d'esercizio è negativo per euro 0,55 milioni rispetto al risultato positivo di euro 0,33 del 2024, come conseguenza del significativo calo dei ricavi (in valore assoluto trattasi di euro 2,9 milioni) su cui incidono maggiormente i costi fissi di struttura ed in particolare quelli del personale dipendente, che comprendono i costi non ricorrenti derivanti dagli incentivi all'esodo legati alla riduzione dell'organico, ammontanti complessivamente a euro 0,96 milioni.

2. Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della società, dei risultati economici conseguiti e della situazione finanziaria, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nel bilancio consolidato la contabilizzazione dei contratti di *leasing* in essere è stata fatta sulla base del metodo finanziario, come normato dal principio contabile internazionale ex IAS 17.

Si ricorda che la Capogruppo non ha fatto ricorso negli esercizi 2020, 2021 e 2022 ad alcuno dei provvedimenti straordinari ad impatto economico disposti dal Legislatore per aiutare le aziende in difficoltà quali:

- La sospensione degli ammortamenti (art. 60 legge 126/2020)
- La rivalutazione dei beni e delle partecipazioni aziendali (art. 110 legge 126/2020);

Nel corso del 2020 ci si è avvalsi del comma 8-bis dell'art. 110 del DL 104/2020 in merito alla possibilità di riallineamento fiscale dei maggiori valori dei beni d'impresa, già iscritti a bilancio a fronte del pagamento di una imposta sostitutiva del 3%, confluita nella voce D.12 del passivo e voce 20.a) del conto economico, per cui si è liberata una fiscalità differita del 27,9% [voci B.2 del passivo patrimoniale e voce 20.b) del conto economico].

Inoltre, sempre nel corso dello stesso esercizio sono state ottenute due sole moratorie, offerte *motu proprio* da uno dei nostri principali partners finanziari, che ci hanno consentito una dilazione temporale di otto mesi sulla restituzione delle quote capitale di due finanziamenti e dodici contratti di leasing.

Informazioni finanziarie selezionate

1) Dati economici selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025, 2024 e 2023

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025, 2024 e 2023 (importi espressi in migliaia di euro).

<i>Eur 000</i>	31-dic-25		31-dic-24		31-dic-23	
Ricavi delle vendite (1)	37.138	100%	40.038	100%	49.746	100%
Variazioni WIP (1)	(493)		(1.559)		(367)	
Ricavi da produzione e vendita	36.645		38.479		49.379	
Altri ricavi	816		1.011		1.142	
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.460		39.490		50.521	
Consumi di materia prima	(8.038)	(21,9%)	(8.854)	(23,0%)	(12.325)	(25,0%)
Costi per servizi	(10.509)	(28,7%)	(10.727)	(27,9%)	(13.348)	(27,0%)
Costi per godimento beni di terzi	(537)	(1,5%)	(437)	(1,1%)	(393)	(0,8%)
Oneri diversi di gestione	(489)	(1,3%)	(477)	(1,2%)	(509)	(1,0%)
VALORE AGGIUNTO	17.887	48,81%	18.994	49,36%	23.946	48,50%
Costo del personale adjusted (2)	(14.424)	(39,4%)	(15.359)	(39,9%)	(15.846)	(32,1%)
EBITDA adjusted (3)	3.463	9,45%	3.635	9,45%	8.101	16,41%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.455)	(6,7%)	(2.667)	(6,9%)	(3.643)	(7,4%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) adjusted	1.008	2,75%	968	2,51%	4.458	9,03%
<i>proventi e oneri non ricorrenti</i>	(957)	(2,6%)	0	0,00%	0	0,00%
proventi e oneri finanziari	(724)	(2,0%)	(605)	(1,6%)	(811)	(1,6%)
rettifiche di valore finanziarie	(46)	(0,1%)	45	0,12%	69	0,14%
REDDITO ANTE IMPOSTE	(719)	(2,0%)	407	1,06%	3.716	7,52%
Imposte sul reddito d'esercizio	173	0,47%	(78)	(0,2%)	(710)	(1,4%)
REDDITO NETTO	(546)	(1,5%)	329	0,86%	3.006	6,09%

Note

(1) Ai fini del calcolo delle incidenze sono stati considerati i ricavi delle vendite e le variazioni WIP sommate.

(2) Si segnala come nel 2025, contrariamente agli esercizi precedenti, si sono verificati eventi e situazioni tali da evidenziare la presenza di costi non ricorrenti.

In particolare, la Capogruppo ha sostenuto costi non ricorrenti per complessivi euro 0,96 milioni rappresentati da incentivi all'esodo legati al personale uscito.

(2) Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, nell'ambito dei principi contabili internazionali (OIC), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il conteggio della stessa si rimanda ai paragrafi successivi

1.1) Analisi dei ricavi per il 2025 confrontata con 2024 (importi espressi in unità di euro)

In nota integrativa è stato rappresentato il dettaglio della composizione della voce ricavi del Gruppo per mercato; di seguito vengono invece rappresentati i ricavi per mercato (a), area geografica (b), canale di vendita (c) e (d) valuta per l'esercizio 2025 confrontato con quello del 2024.

a) suddivisione per mercati	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	<i>Variazioni del periodo</i>
Vendite nette interne	11.803.087 31,78%	11.317.969 28,27%	4,29%
Vendite nette UE	11.289.579 30,40%	11.625.899 29,04%	-2,89%
Vendite nette extra UE	14.045.139 37,82%	17.094.490 42,70%	-17,84%
Totale A,1	37.137.805	40.038.358	-7,24%

b) suddivisione per area geografica	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	<i>Variazioni del periodo</i>
AMERICA	9.045.942 24,36%	12.117.906 30,27%	-25,35%
ITALIA	11.803.087 31,78%	11.317.969 28,27%	4,29%
EUROPA	11.289.579 30,40%	11.625.899 29,04%	-2,89%
ASIA	4.852.180 13,07%	4.806.993 12,01%	0,94%
AFRICA	121.287 0,33%	93.227 0,23%	30,10%
OCEANIA	25.730 0,07%	76.363 0,19%	-66,31%
Totale A,1	37.137.805	40.038.358	-7,24%

c) suddivisione per canale di vendita	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	<i>Variazioni del periodo</i>
Sales Network	13.480.129	14.506.471	-7,08%
Fisso	11.400.285	11.368.248	0,28%
Automotive	5.112.164	6.008.260	-14,91%
Mobile	7.145.226	8.155.380	-12,39%
Totale A,1	37.137.805	40.038.358	-7,24%

di cui

Core business	32.025.641	34.030.099	-5,89%
---------------	------------	------------	--------

	<i>% sul totale</i>	86,2%	85,0%	
	Automotive	5.112.164	6.008.260	-14,91%
	<i>% sul totale</i>	13,8%	15,0%	

d) suddivisione per valuta	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
in Euro	29.986.942 80,75%	31.708.217 79,19%	-5,43%
Controvalore in Euro di f.to in Dollari USA	7.150.863 19,25%	8.330.141 20,81%	-14,16%
Totale A,1	37.137.805	40.038.358	-7,24%

2) Dati patrimoniali selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025, 2024 e 2023

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025, 2024 e 2023 (importi espressi in migliaia di euro).

In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	17.819	17.407	16.837
Immobilizzazioni immateriali	574	592	852
Immobilizzazioni materiali	16.491	15.982	15.156
Immobilizzazioni finanziarie	755	833	828
B) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	14.423	16.984	15.725
Rimanenze	9.796	9.963	12.794
Acconti da clienti	(47)	(171)	(65)
Crediti commerciali	8.752	7.772	7.376
Altri Crediti (4)	5.239	7.775	5.332
Debiti commerciali	(5.011)	(4.205)	(5.791)
Altri debiti	(2.772)	(2.956)	(3.169)
Fondi per rischi e oneri	(1.092)	(1.168)	(1.014)
Altre attività/passività	(445)	(27)	261
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	32.239	34.391	32.562
D) TFR	(968)	(1.189)	(1.287)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	31.272	33.201	31.275
coperto da			
F) CAPITALE PROPRIO	(20.927)	(21.880)	(22.932)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (5)	(10.345)	(11.321)	(8.343)

Debiti finanziari a medio lungo	(12.725)	(10.969)	(14.321)
Debiti finanziari a breve	(6.207)	(5.038)	(5.954)
Disponibilità liquide	8.586	4.685	11.932
H) TOTALE COPERTURE	(31.272)	(33.202)	(31.275)

Note:

(4) Comprensivi nel 2025 di 2,7M € di depositi bancari a risparmio vincolati, (erano 5,0M € nel 2024).

(5) Al lordo del fair value degli strumenti derivati da copertura tassi e cambi (dollaro), pari a 0,04M € classificati fra i fondi rischi.

3) Indicatori Alternativi di Performance

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: *(i)* tali indicatori sono costruiti esclusivamente sui dati storici della Società e non sono indicativi dell’andamento futuro della Società, *(ii)* gli IAP non sono previsti dagli OIC e, pur essendo derivati dai bilanci separati al 31 dicembre 2025, 2024 e 2023, non sono assoggettati a revisione contabile, *(iii)* gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC), *(iv)* le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenenti dai principi contabili di riferimento, potrebbero essere non omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e *(v)* gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella presente relazione sulla gestione.

Ad eccezione dei ricavi, del risultato netto totale gli IAP rappresentati (EBITDA adjusted, EBITDA% adjusted, EBIT adjusted, EBIT% adjusted, EBT, EBT% adjusted, Capitale circolante netto operativo, Capitale circolante netto, Indebitamento finanziario netto, Indice di indebitamento, leva finanziaria) non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli OIC e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell’andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali IAP economici e finanziari utilizzati dal Gruppo per monitorare l’andamento economico e finanziario, nonché le modalità di determinazione degli stessi, calcolate al netto delle normalizzazioni precedentemente descritte col fine di evidenziare l’andamento di fatturato e margini operativi ricorrenti:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi da produzione e vendita (1)	36.645	38.479	49.379
EBITDA adjusted (2)	3.463	3.635	8.101

EBITDA adjusted margin % (2)	9,45%	9,45%	16,41%
EBIT adjusted (3)	1.008	968	4.458
EBIT adjusted margin % (3)	2,75%	2,51%	9,03%
EBT (4)	(719)	407	3.716
EBT margin % (4)	(1,96%)	1,06%	7,52%
Risultato netto totale	(546)	329	3.006
Capitale Circolante Netto Operativo (5)	13.491	13.360	14.315
Capitale Circolante Netto (6)	14.420	16.984	15.725
Indebitamento finanziario Netto	(10.391)	(11.464)	(8.335)
Indebitamento finanziario Netto Rettificato	(7.752)	(5.769)	(5.335)
Indice di indebitamento (7)	0,50	0,52	0,36
Indice di indebitamento adjusted (7)	0,37	0,26	0,23
Leva Finanziaria (8)	3,00	3,15	1,03
Leva Finanziaria adjusted (8)	2,24	1,59	0,66

1) **Ricavi da produzione e vendita**, sono definiti come somma algebrica dei ricavi di vendita e della variazione (positiva o negativa) dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti.

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Ricavi delle vendite (con variaz. annua)	37.138 (7,2%)	40.038 (19,5%)	49.746
Variazioni WIP	(493)	(1.559)	(367)
Ricavi da produzione e vendita (con variaz. annua)	36.645 (4,8%)	38.479 (22,1%)	49.379

2) **L'EBITDA** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) proventi/oneri finanziari, (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1) (iv) ammortamenti e perdite di valore e (v) accantonamenti.

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Risultato netto totale	(546)	329	3.006
Imposte sul reddito	(173)	78	710
Rettifiche di valore di attività finanziarie	46	(45)	(69)
Proventi e oneri finanziari	724	605	811
Proventi e oneri non ricorrenti	957	0	0
Ammortamenti e perdite di valore	2.415	2.627	3.600
Accantonamento fondo svalutazione crediti	40	40	43
Accantonamenti per rischi	0	0	0
EBITDA adjusted (A) - con variaz. annua	3.463 (4,7%)	3.635 (55,1%)	8.101
Ricavi da produzione e vendita (B)	36.645	38.479	49.379
EBITDA adjusted margin % (A/B)	9,45%	9,45%	16,41%

3) **L'EBIT** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul

reddito e (ii) proventi/oneri finanziari; (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1); Vengono evidenziati altresì gli effetti sull'Ebit degli ammortamenti da rivalutazione, quali componenti negativi derivanti dall'operazione di fusione da LBO, effetti esauriti nel 2024:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25		31-dic-24		31-dic-23
Risultato netto totale	(546)		329		3.006
Imposte sul reddito	(173)		78		710
Rettifiche di valore di attività finanziarie	46		(45)		(69)
Proventi e oneri finanziari	724		605		811
Proventi e oneri non ricorrenti	957		0		0
EBIT adjusted (A) - con variaz. Annuale	1.008	4,2%	968	-78,3%	4.458
Ricavi da produzione e vendita (B)	36.645		38.479		49.379
<i>EBIT adjusted margin % (A/B)</i>	<i>2,75%</i>		<i>2,51%</i>		<i>9,03%</i>

<i>Eur 000</i>	31-dic-25		31-dic-24		31-dic-23
EBIT adjusted (A) - con variaz. Annuale	1.008	4,2%	968	-78,3%	4.458
Ammortamenti da rivalutazione (*)	0		(258)		(597)
EBIT rettificato (A) - con variaz. Annuale	1.008	(17,7%)	1.226	(75,8%)	5.055
Ricavi da produzione e vendita (B)	36.645		38.479		49.379
<i>EBIT margin % (A/B)</i>	<i>2,75%</i>		<i>3,19%</i>		<i>10,24%</i>

(*) il dettaglio per categoria degli ammortamenti da rivalutazione viene indicato in nota integrativa nel capitolo delle informazioni sul conto economico.

4) L'EBT è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle imposte sul reddito.

<i>Eur 000</i>	31-dic-25		31-dic-24		31-dic-23
Risultato netto totale	(546)		329		3.006
Imposte sul reddito	(173)		78		710
EBT (A)	(719)		407		3.716
Ricavi da produzione e vendita (B)	36.645		38.479		49.379
<i>EBT margin % (A/B)</i>	<i>(1,96%)</i>		<i>1,06%</i>		<i>7,52%</i>

5) e 6) Il Capitale circolante netto operativo ed il Capitale circolante netto sono calcolati come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25		31-dic-24		31-dic-23
Rimanenze	9.796		9.963		12.794
Crediti Commerciali	8.706		7.602		7.311
Debiti Commerciali	(5.011)		(4.205)		(5.791)
Capitale Circolante Operativo Netto	13.491		13.360		14.315

Altre attività e passività correnti (*)	1.010	4.173	1.277
Crediti e Debiti tributari e fiscalità differita	1.457	646	886
Fondi per rischi e oneri	(1.092)	(1.168)	(1.014)
Altre attività/passività	(445)	(27)	261
Capitale Circolante Netto	14.421	16.984	15.725

(*) il decremento è dovuto all'iscrizione in tale voce di depositi bancari vincolati a tre e sei mesi, ridottisi nel 2025 da € 5 milioni agli attuali € 2,7 milioni.

7) L'Indice di indebitamento è calcolato come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(10.391)	(11.464)	(8.335)
Patrimonio Netto (B)	20.930	21.880	22.932
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,50	0,52	0,36

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice sarebbe il seguente:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato (A)	(7.752)	(5.769)	(5.335)
Patrimonio Netto (B)	20.930	21.880	22.932
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,37	0,26	0,23

8) **La Leva Finanziaria** è calcolata come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(10.391)	(11.464)	(8.335)
EBITDA adjusted	3.463	3.635	8.101
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	3,00	3,15	1,03
Variazione % anno precedente	(4,86%)	206,51%	

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice sarebbe il seguente:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto rettificato (A)	(7.752)	(5.769)	(5.335)
EBITDA adjusted	3.463	3.635	8.101
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	2,24	1,59	0,66
Variazione % anno precedente	41,05%	140,97%	

4) Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	2025	2024	2023
	€/000	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	51	968	4.458
Effetto fiscale	173	(78)	(710)
Variazione fondi	(298)	57	(678)
Accantonamenti e svalutazioni	2.455	2.667	3.643
Flusso di cassa reddituale	2.381	3.614	6.713
Variazioni capitale circolante			
Rimanenze	168	2.831	1.214
Crediti commerciali	(1.104)	(291)	866
Altri crediti	2.536	(2.443)	(3.240)
Debiti verso Fornitori	806	(1.586)	(880)
Altri debiti	235	75	273
Variazioni capitale circolante	2.640	(1.413)	(1.767)
Flusso di cassa operativo (<i>Free cash flow</i>)	5.022	2.201	4.946
Investimenti materiali & immateriali netti	(2.946)	(3.233)	(3.679)
Variazione altre attività fisse	78	(5)	719
Rettifiche di valore finanziarie	(46)	45	69
Flusso di cassa da attività di investimento	(2.914)	(3.193)	(2.890)
Oneri/proventi finanziari	(724)	(605)	(811)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0	0
Altre variazioni di PN	(408)	(1.381)	(1.482)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.132)	(1.986)	(2.294)
Cash flow netto	976	(2.978)	(238)
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(11.321)	(8.343)	(8.105)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(10.345)	(11.321)	(8.343)
Incremento (decremento) netto di cassa	976	(2.978)	(238)

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo detiene a risparmio vincolati a tre e sei mesi iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui alla pagina seguente, ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, il Cash Flow Netto Rettificato del triennio considerato subirebbe la seguente rappresentazione:

2025	2024	2023
------	------	------

	€/000	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	51	968	4.458
Effetto fiscale	173	(78)	(710)
Variazione fondi	(298)	57	(678)
Accantonamenti e svalutazioni	2.455	2.667	3.643
Flusso di cassa reddituale	2.381	3.614	6.713
Variazioni capitale circolante			
Rimanenze	168	2.831	1.214
Crediti commerciali	(1.104)	(291)	866
Altri crediti	(521)	252	(240)
Debiti verso Fornitori	806	(1.586)	(880)
Altri debiti	235	75	273
Variazioni capitale circolante	(416)	1.282	1.233
Flusso di cassa operativo (<i>Free cash flow</i>)	1.965	4.896	7.946
Investimenti materiali & immateriali netti	(2.946)	(3.233)	(3.679)
Variazione altre attività fisse	78	(5)	719
Rettifiche di valore finanziarie	(46)	45	69
Flusso di cassa da attività di investimento	(2.914)	(3.193)	(2.890)
Oneri/proventi finanziari	(724)	(605)	(811)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0	0
Altre variazioni di PN	(408)	(1.381)	(1.482)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.132)	(1.986)	(2.294)
Cash flow netto Rettificato	(2.080)	(283)	2.762
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(5.626)	(5.343)	(8.105)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(7.706)	(5.626)	(5.343)
Incremento (decremento) netto di cassa	(2.080)	(283)	2.762

Inoltre, sempre ai fini di una analisi dei flussi di cassa non è stato ricompreso il fair value degli strumenti derivati attivi e passivi da copertura tassi e da copertura cambi (dollaro), classificati fra i fondi rischi (in quanto complessivamente negativi) dal momento che la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso.

La posizione finanziaria netta è così composta:

<i>Eur 000</i>	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-23
Liquidità	8.586	4.685	11.932
<i>Crediti finanziari verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	0	0	0
<i>Attività finanziaria corrente</i>	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>	(5.520)	(4.470)	(5.310)
<i>Debiti verso banche a breve termine da LBO</i>	0	0	0

<i>Debiti verso leasing a breve termine</i>	(566)	(448)	(524)
<i>Debiti verso altri a breve termine</i>	(120)	(120)	(120)
Indebitamento finanziario corrente	(6.207)	(5.038)	(5.954)
Indebitamento finanziario corrente netto	2.380	(353)	5.978
<i>Attività finanziaria non corrente</i>	0	0	8
<i>Derivati passivi</i>	(46)	(143)	0
<i>Debiti verso banche</i>	(9.991)	(8.406)	(11.921)
<i>Debiti verso banche da LBO</i>	0	0	0
<i>Debiti verso leasing</i>	(2.614)	(2.323)	(2.040)
<i>Debiti verso altri</i>	(120)	(240)	(360)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(12.771)	(11.111)	(14.313)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(10.391)	(11.464)	(8.335)
Depositi bancari vincolati (*)	2.639	5.695	3.000
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RETTIFICATA	(7.752)	(5.769)	(5.335)
Variazione % anno precedente	34,38%	8,13%	

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo gestisce parte della liquidità costituendo depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

La PFN rettificata comprende il saldo relativo agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi di copertura tassi su finanziamenti bancari e di copertura cambi (dollaro).

L'attuale indebitamento finanziario risulta certamente equilibrato rispetto alle dimensioni della Società e consente di supportare ampiamente le strategie di crescita.

3. Informazioni ex art. 2428 Codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dall'articolo 2428 del Codice civile.

3.1 Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo è esposto ai normali rischi ed incertezza tipiche di un'attività imprenditoriale.

I mercati in cui opera il Gruppo sono mercati mondiali, in molti casi di nicchia, e pertanto di contenute dimensioni e con pochi concorrenti rilevanti.

Questa caratteristica distintiva consente a Marzocchi Pompe di mantenere una significativa leadership sul mercato e di essere pertanto meno esposto ad una concorrenza di massa che punta sempre più su mercati allargati per volumi.

Viene quindi riportata di seguito una descrizione dei fattori di rischio finanziario ai quali la Società è

esposta:

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clienti conosciuti ed affidabili e si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, nondimeno il saldo dei crediti viene monitorato a cadenze periodiche con fine precipuo di minimizzare le perdite.

Non esistono attività finanziarie, eccedenti i fondi stanziati, ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità e di tasso

Il Gruppo identifica il rischio di liquidità come l'eventualità che lo stesso non sia in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una bilanciata struttura del capitale ed un efficiente cash flow.

Eguale, con fonti diverse, sussistono strumenti d'indebitamento o altre linee di credito atte a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità. Il rischio in oggetto è valutato relativamente significativo ed è soggetto a continua attenzione.

Si segnala in merito che non vi sono contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di "covenant finanziari".

Il rischio di tasso è il rischio che movimenti avversi nella curva dei tassi di interesse influenzino negativamente il costo dell'indebitamento. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, ed al fine di contrastare tale possibilità, sono state attuate alcune operazioni di copertura (dettagliatamente evidenziate in nota integrativa) che, a costi certi, consentono di porre un tetto ad ulteriori possibili futuri rialzi, soprattutto in relazione alle attuali spinte inflazionistiche.

Rischio di tasso di cambio

Con riferimento al rischio di tasso di cambio la Capogruppo ha avviato politica di copertura mediante sottoscrizione di impegni di vendita di valuta estera nell'ambito di operazioni di copertura dei tassi di cambio come illustrato all'interno delle note al paragrafo "impegni di vendita valute".

Rischio di mercato

Scomponendo sensitivamente il rischio di mercato nei suoi fattori primari: rischio Paese, rischio prezzo e rischio *cross rate*, il Gruppo identifica nell'ultimo il fattore primario d'esposizione.

Il primo appare del tutto trascurabile, in quanto il Gruppo opera prevalentemente con Paesi industrialmente sviluppati; il secondo è pur sempre presente ma le politiche commerciali sono improntate alla caratterizzazione qualitativa e tecnologica dei prodotti, mentre la competizione si svolge anche sulle *performances* tecniche e non sul solo ribasso del prezzo.

Tuttavia, è innegabile che rispetto al 2021 e in parte anche con il 2022, i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate (in particolare l'acciaio e l'alluminio) hanno registrato incrementi significativi che, laddove possibile, ci hanno costretto a rivedere in più di un'occasione i prezzi di vendita al fine di assorbire, in tutto o in parte, tali maggiori oneri.

Il rischio sui tassi di cambio è invece presente e può incidere significativamente sulle marginalità delle vendite.

Adottando ove possibile, il listino in moneta di conto si è ridotto al massimo l'ambito d'esposizione, ma il rischio non risulta ulteriormente comprimibile, pena la perdita di rilevanti quote di mercato.

Vengono pertanto attuate, in correlazione ai flussi valutari attesi, delle operazioni di vendita a termine che, nella massima flessibilità ed a costi certi, consentono di porre un limite alla volatilità del cambio.

Rischio salute e tensioni geopolitiche

Rischio salute

Al tempo della pandemia la Società ha adottato tutte le possibili misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le proprie sedi, in stretta collaborazione con le Rappresentanze sindacali. Alcune di esse, in via preventiva, sono state mantenute, sempre con l'obiettivo di tutelare la salute dei propri Collaboratori

Rischio mercato

Una delle ultime conseguenze della passata pandemia mondiale a cui si sono sommati gli effetti del conflitto in Ucraina e successivamente in Medioriente è rappresentata da:

- incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia;
- incrementi dei costi di logistica (noli e trasporti).

Tali fenomeni sono estremamente complessi da affrontare, soprattutto nell'attuale scenario mondiale caratterizzato da fortissime tensioni geopolitiche sfociate nel conflitto militare in Ucraina e in Medioriente ma, come di seguito esplicitato, da un lato la totale assenza di acquisti e la scarsa rilevanza delle vendite (0,7% del fatturato prima dell'inizio della guerra) nei Paesi coinvolti e dall'altro le misure già messe in atto per evitare problematiche produttive e significativi impatti sulla marginalità dalle turbolenze del mercato dei componenti, fanno ritenere che l'azienda abbia le caratteristiche necessarie a mitigare anche questa tipologia di rischio.

Oltre ai fenomeni sopraindicati si rileva come gli effetti delle nuove politiche protezionistiche dell'amministrazione americana che hanno introdotto maggiori dazi commerciali (cassati dalla Corte di Giustizia USA e reintrodotti di nuovo) penalizzano non poco il comparto manifatturiero europeo e, di conseguenza, anche il nostro Gruppo, che realizza il 24% dei propri ricavi su quel territorio.

Rischio finanziario

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari legati all'attuale momento è in corso una graduale riduzione dei

tassi di interesse che, auspicabilmente, potrebbe generare un effetto positivo sulla Società, che, in ogni caso, gode di un elevato grado di solvibilità ed affidabilità, oltre ad avere una elevata autonomia finanziaria per supportare le proprie esigenze operative e le strategie di crescita, come dimostrano le ampie linee di credito inutilizzate, tali da garantire l'accesso al mercato del debito anche a seguito di eventi non prevedibili che possano avere un impatto negativo sul cash flow.

3.2 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

3.3 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale, perché non necessarie in relazione all'attività svolta; va menzionato, comunque, che la sede della Capogruppo di Zola Predosa ha ottenuto la certificazione ISO 14001 già nel 2016.

In ogni caso, come si dirà in seguito, la Capogruppo Marzocchi Pompe, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, è ripartita con rinnovato slancio in un percorso virtuoso in merito alle tematiche ESG, redigendo, il rendiconto di sostenibilità già per il 2024

Rischio climatico e ambientale

Il Gruppo è da sempre impegnato verso la tutela dell'ambiente e l'adozione di principi di riferimento per portare avanti in modo costante e continuo le azioni di miglioramento rispetto le proprie attività. Tali impegni vengono gestiti, monitorati e concretizzati mediante gli strumenti predisposti nel contesto del Sistema di Gestione Ambientale.

Marzocchi Pompe, infatti, si impegna a rispettare tutte le leggi applicabili in materia di tutela ambientale e ad ottemperare agli altri obblighi di conformità richiesti dalle parti interessate; a tal fine, sono state diffuse a tutti i livelli direttivi le responsabilità specifiche per la sorveglianza e l'applicazione delle normative ambientali di legge e delle disposizioni interne con l'obiettivo (i) di ridurre nel tempo gli impatti ambientali, adottando standard, conoscenze e tecniche evolute, e (ii) promuovere una cultura proattiva che favorisca comportamenti e atteggiamenti sicuri in materia di tutela ambientale.

Inoltre, vengono definiti obiettivi di miglioramento continuo per le prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale.

Tuttavia, i cambiamenti climatici (si pensi ad esempio agli eventi metereologici estremi più frequenti) ed il degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, potrebbero dare origine a mutamenti strutturali che possono impattare negativamente sull'attività economica del Gruppo quali:

- il *rischio fisico* derivante dall'impatto finanziario degli eventi climatici acuti (ad esempio alluvioni, tempeste) o cronici (ad esempio aumento delle temperature, stress idrico, scarsità delle risorse) che possono determinare danni materiali, cali di produttività oppure indirettamente eventi

- successivi quali l'interruzione delle catene produttive;
- il *rischio di transizione* derivante dall'impatto finanziario legato al processo di aggiustamento verso una economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale, che può determinare un mutamento della fiducia e delle preferenze dei mercati, fenomeno che ha riguardato in questi anni il settore dell'automotive in Europa.

3.4 Informativa sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

3.5 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

Rapporti creditorie e debitori verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2025

<i>Eur 000</i>	<i>crediti commerciali</i>	<i>debiti commerciali</i>	<i>altri crediti</i>	<i>altri debiti</i>	<i>T.F.R.</i>	<i>Debiti retributivi</i>
Consiglio di amministrazione				(10)		
Managers						(14)
Abbey Road			571			
Marzocchi Pumps USA Corp.	850					
Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	115	(8)				
Montirone Srl	11	(852)				
Totale	976	(860)	571	(10)		(14)

Rapporti economici verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2025

<i>Eur 000</i>	<i>ricavi A.1</i>	<i>ricavi A.5.b</i>	<i>Costi B.6</i>	<i>Costi B.7</i>	<i>Costi B.9</i>	<i>Costi B.12</i>
Azionisti				(20)		
Consiglio di amministrazione				(565)		
Managers				(47)	(635)	
Marzocchi Pumps USA Corp.	3.343	6		(3)		
Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	691			(10)		

Montirone Srl	15	6	(2.001)	(140)	
Totale	4.048	12	(2.001)	(784)	(635)

Il Consiglio di amministrazione di Marzocchi Pompe S.p.A. ha approvato sin dalla quotazione all'allora mercato AIM la Procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dal già menzionato Regolamento Emittenti EGM (Euronext Growth Milan), e dal Regolamento Consob OPC e Disposizioni OPC (di seguito la "**Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**").

Con il CdA del 30 giugno 2021 ne è stato approvato anche il relativo aggiornamento, a seguito della modifica al Regolamento Consob.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate e con Soggetti Collegati (come ivi definite) attuate dall'Emittente, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato tale procedura al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta nel tempo l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, il rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, e l'efficiente funzionamento degli organi societari.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.marzochipompe.com – *governance* → *documenti societari* → *procedura parti correlate*

3.6 Società controllante Abbey Road e attività di direzione e coordinamento

Il Gruppo è controllato da Abbey Road S.r.l., holding riconducibile alla famiglia Marzocchi Paolo, che detiene una quota del 61,19% con l'esercizio dei diritti di voto su una quota del 52,78%.

La controllante Abbey Road S.r.l. esercita attività di direzione e coordinamento; nel bilancio separato sono indicate le relative informazioni finanziarie.

3.7 Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

La riduzione di organico effettuata nel 2025 ha certamente contribuito in misura significativa ad una riduzione complessiva della struttura fissa aziendale, con l'obiettivo di renderla più adeguata alle attuali ed alle future prevedibili condizioni economiche ed operative.

Il contesto macroeconomico internazionale continua a essere caratterizzato da un elevato livello di incertezza, derivante da tensioni geopolitiche e conflitti in diverse aree del mondo, con particolare riferimento alla regione del Medio Oriente.

Nel corso del 2025 tali tensioni si sono intensificate a seguito di episodi di instabilità nell'area del Golfo e di crescenti frizioni tra Iran, USA, Israele e altri attori internazionali, con effetti sulla volatilità dei mercati

energetici e sulle aspettative di inflazione globale.

Nei primi mesi del 2026 la situazione geopolitica ha registrato un'ulteriore escalation, con l'emergere di un conflitto che coinvolge l'Iran e altre potenze regionali e internazionali.

Tali dinamiche potrebbero determinare effetti indiretti sull'andamento dei mercati globali e indirettamente sul settore industriale in cui opera il Gruppo, con possibili impatti sull'evoluzione dei prezzi dell'energia.

La Società continua a monitorare attentamente l'evoluzione del contesto geopolitico e macroeconomico, valutando i potenziali effetti che potrebbero derivare da eventuali ulteriori escalation dei conflitti in essere, e si riserva di adottare, ove ritenuto opportuno, eventuali misure di mitigazione volte a ridurre i potenziali impatti negativi.

In tale contesto è possibile che nel corso del 2026 si possa raggiungere i suddetti obiettivi anche attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali rappresentati dalla cassa integrazione ordinaria, per la quale è stata chiesta l'attivazione nei primi mesi dell'anno in corso, sempre finalizzata a garantire una maggiore efficienza ed una razionalizzazione delle risorse, con l'obiettivo di mantenere inalterati i livelli di competitività che da sempre contraddistinguono Marzocchi Pompe.

Nonostante uno scenario macroeconomico che si mantiene particolarmente sfidante, crediamo nelle potenzialità dell'azienda; per tale motivo anche nel 2026 faremo ulteriori passi avanti per il miglioramento dell'efficienza e l'innalzamento del livello tecnologico in varie aree operative.

Resta inoltre prioritaria, anche se inevitabilmente dilazionata in un orizzonte di tempo maggiore del previsto, la migrazione di quanto attualmente presente nella sede di Casalecchio in quello di Zola Predosa, destinato a divenire l'unica sede dell'azienda, con un conseguente significativo efficientamento dal punto di vista produttivo e logistico.

Prosegue inoltre l'incessante sforzo per il lancio di nuovi prodotti, che ha dato i suoi frutti, anche in periodi difficili come quello attuale; il Gruppo ha sempre come priorità il mantenimento dell'eccellenza in merito all'innovazione ed al livello tecnologico della propria gamma, fattori riconosciuti e che rappresentano sempre i pilastri sui quali vuole costruire il proprio futuro.

Va segnalato in particolare l'ottenimento, annunciato a gennaio 2026, di un brevetto per la pompa Elika reversibile; il lancio di questo modello ha ulteriormente impreziosito la famiglia di pompe e motori silenziosi che si distinguono a livello mondiale.

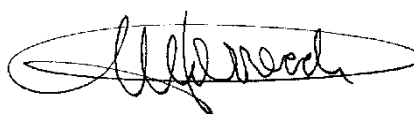
Va sottolineato inoltre che si sta proseguendo con l'importante progetto mirato all'innalzamento del livello di *cybersecurity*, tema oggi di grande attualità, avviato di recente.

In tale contesto la capogruppo, designata dall'agenzia per la Cybersicurezza Nazionale come **Soggetto Importante**, ha affidato alla società Altea 365 l'incarico di predisporre un Modello Organizzativo NIS2, non solo per adempiere a un obbligo di legge ma soprattutto per avere misure sempre più adeguate a prevenire, gestire e mitigare i rischi legati alla sicurezza informatica.

Non da ultimo, infine, va menzionato il rinnovato impegno del Gruppo sulle tematiche ESG. Marzocchi Pompe, già particolarmente sensibile sull'argomento, come dimostra la certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta nel 2016 per lo stabilimento di Zola Predosa, ha infatti avviato un percorso che, tra i tanti obiettivi di miglioramento, l'ha portata anche a redigere il rendiconto di sostenibilità già per il 2024.

Ciò testimonia quanto il Gruppo voglia sempre porsi come un'azienda all'avanguardia, non solo per quanto riguarda i propri prodotti ma anche in merito all'organizzazione ed all'interazione con l'ambiente in cui opera.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

A handwritten signature in black ink, enclosed within a large, horizontal oval shape. The signature is cursive and appears to read 'M. Marzocchi'.

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Stato patrimoniale e conto economico

		Attivo	31-dic-25	31-dic-24
B)	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1)	costi di impianto ed ampliamento		0	703
3)	diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		900	0
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		444.781	456.989
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti		79.838	87.551
7)	altre		48.064	46.512
	Totale immobilizzazioni immateriali		573.583	591.755
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	terreni e fabbricati		8.891.673	9.283.035
2)	impianti e macchinario		4.101.017	3.112.121
3)	attrezzature industriali e commerciali		1.473.754	1.105.142
4)	altri beni		562.289	628.771
5)	immobilizzazioni in corso ed acconti		1.462.117	1.853.018
	Totale immobilizzazioni materiali		16.490.850	15.982.087
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	partecipazioni in:			
a)	In imprese controllate consolidate col metodo del P.N.		0	0
b)	In imprese collegate consolidate col metodo del P.N.		730.492	807.640
d-bis)	altre imprese		11.376	11.376
2)	crediti:			
d-bis)	verso altri			
	- oltre 12 mesi		13.060	13.973
3)	altri titoli		0	0
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie		754.928	832.989
	Totale immobilizzazioni (B)		17.819.361	17.406.831
C)	Attivo circolante			
I	Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo		2.617.957	2.154.145
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		4.365.985	4.103.453
4)	prodotti finiti e merci		2.811.900	3.705.801
	Totale rimanenze		9.795.842	9.963.399
II	Crediti:			

1)	verso clienti		
	- entro 12 mesi	8.626.698	7.446.253
2)	Verso Controllate		
	- entro 12 mesi	0	0
3)	Verso Collegate consolidate col metodo del P.N.		
	- entro 12 mesi	125.362	326.140
4)	Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	187.000	0
	- oltre 12 mesi	383.985	126.393
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
5-bis)	crediti tributari		
	- entro 12 mesi	471.771	368.807
	- oltre 12 mesi	584.875	53.968
5-ter)	imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	228.918	411.291
	- oltre 12 mesi	168.457	225.799
5-quater)	verso altri		
	- entro 12 mesi	3.214.222	6.588.539
	Totale crediti	13.991.288	15.547.190
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	8.585.511	4.683.377
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	804	1.691
	Totale disponibilità liquide	8.586.315	4.685.068
V	Cespiti destinate alla vendita		
1)	Fabbricati Industriali destinati alla vendita	0	0
	Totale attivo circolante (C)	32.373.445	30.195.657
D)	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	1.065	4.293
b)	Risconti attivi	523.215	385.051
	Totale ratei e risconti	524.280	389.344
	TOTALE ATTIVO	50.717.086	47.991.832

Passivo		31-dic-25	31-dic-24
A)	Patrimonio netto del Gruppo		
<i>I</i>	Capitale Sociale	6.538.750	6.538.750
<i>II</i>	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750
<i>III</i>	Riserva di rivalutazione	1.867.115	1.867.115
<i>IV</i>	Riserva legale	1.307.750	1.307.750
<i>VI</i>	Altre riserve	5.776.572	5.799.628
<i>VII</i>	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(45.835)	(142.522)
<i>VIII</i>	Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
<i>IX</i>	Utile (perdita) dell'esercizio	(546.244)	329.415,00
<i>X</i>	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(434.283)	(282.531)
	Totale patrimonio netto del Gruppo	20.926.575	21.880.355
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	343.788	424.293
2)	per imposte, anche differite	115.209	101.465
3)	Strumenti derivati passivi	45.835	142.522
4)	altri	587.312	500.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.092.144	1.168.280
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	967.765	1.189.401
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	5.520.220	4.469.514
	- oltre 12 mesi	9.990.968	8.405.979
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	686.302	568.214
	- oltre 12 mesi	2.733.935	2.562.780
6)	acconti		
	- entro 12 mesi	46.507	170.774
7)	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	4.150.917	3.601.840
9)	Debiti verso Controllate		
	- entro 12 mesi	0	0
10)	Debiti verso Collegate		
	- entro 12 mesi	859.642	603.046
11)	debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	0	0
12)	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	568.635	414.352
	- oltre 12 mesi	0	0

13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	804.467	975.440
14)	altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.399.285	1.566.145
Totale debiti		26.760.878	23.338.084
E)	Ratei e risconti		
a)	Ratei passivi	152.177	165.982
b)	Risconti passivi	817.547	249.730
Totale ratei e risconti		969.724	415.712
TOTALE PASSIVO		50.717.086	47.991.832

Conto Economico		31-dic-25	31-dic-24
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.137.805	40.038.358
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(493.214)	(1.559.332)
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	63.396	68.019
5)	altri ricavi e proventi		
a)	contributi in conto esercizio	0	50.103
b)	altri	752.182	892.749
Totale valore della produzione		37.460.169	39.489.897
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	8.501.791	7.507.268
7)	per servizi	10.509.344	10.726.902
8)	per godimento di beni di terzi	536.756	437.457
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	10.375.868	11.100.723
b)	oneri sociali	3.230.770	3.430.667
c)	trattamento di fine rapporto	766.520	807.538
e)	altri costi	1.007.314	19.984
	<i>Totale costi per il personale</i>	15.380.472	15.358.912
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	222.892	385.699
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.232.064	2.241.324
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	40.433
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.454.956	2.667.456
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(463.812)	1.346.871
12)	accantonamenti per rischi	0	0
14)	oneri diversi di gestione	489.471	477.459
Totale costi della produzione		37.408.978	38.522.325
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		51.191	967.572
C)	Proventi ed oneri finanziari		
15)	proventi da partecipazioni		
b)	proventi da partecipazioni in imprese collegate consolidate col metodo del P.N.	0	0
e)	proventi da altre partecipazioni	290	288
16)	altri proventi finanziari		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	- altri titoli	0	0

	d)	proventi diversi dai precedenti		
		- verso altri	154.168	259.896
17)		interessi ed altri oneri finanziari		
		- verso altri	729.842	948.311
17 bis)		Utili e (perdite) sui cambi	(149.019)	82.878
		Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + - 17bis)	(724.403)	(605.249)
D)		Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)		rivalutazioni		
	a)	di partecipazioni	25.613	44.791
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
19)		svalutazioni		
	a)	di partecipazioni	71.755	0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
		Totale delle rettifiche (18 - 19)	(46.142)	44.791
		Risultato prima delle imposte (A -B + - C + - D)	(719.354)	407.114
20)		imposte sul reddito dell'esercizio		
	a)	correnti	60.415	99.531
	b)	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	(87)
	c)	differite	0	(3.797)
	d)	anticipate	(233.525)	(17.948)
		Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(173.110)	77.699
		Utile (perdite) dell'esercizio	(546.244)	329.415

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	31-dic-25	31-dic-24
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(546.244)	329.415
Imposte sul reddito	(173.110)	77.699
Interessi passivi/(interessi attivi)	884.010	688.415
(Dividendi)	(290)	(288)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.644	(34.813)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	169.010	1.060.428
Accantonamenti ai fondi	1.723.435	870.426
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.454.956	2.627.023
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	(96.687)	184.183
Altre rettifiche per elementi non monetari	(908.938)	(10.526)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.127.766	3.671.106
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.341.776	4.731.534
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.140.494	2.816.911
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	(1.411.110)	(563.178)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	150.513	(1.844.470)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(134.936)	369.868
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	554.012	(116.016)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.703.789	(2.373.711)
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	3.002.762	(1.710.596)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.344.538	3.020.937
Interessi incassati/(pagati)	(413.363)	(667.559)
(Imposte sul reddito pagate)	(136.459)	(328.979)
Dividendi incassati	290	288
(Utilizzo dei fondi)	(1.827.833)	(906.751)
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	(2.377.365)	(1.903.001)

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.967.173	1.117.936
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(1.766.024)	(2.816.909)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.014	17.215
Immobilizzazioni materiali	(1.761.010)	(2.799.694)
(Investimenti)	(727.179)	(99.478)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	635	-
Immobilizzazioni immateriali	(726.544)	(99.478)
(Investimenti)		(468)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	913	-
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	913	(468)
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.486.641)	(2.899.640)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	9.000.000	819.943
Rimborso finanziamenti	(6.484.305)	(5.295.633)
Variazione debiti per canoni leasing	409.243	207.227
Oneri finanziari da finanziamenti	-	-
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	-	-
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	2.924.938	(4.268.463)
Aumento di capitale e riserve a pagamento	-	-
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	-	-
Variazione traduzione	(352.469)	188.436
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(151.752)	(87.423)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(1.297.750)
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	(504.221)	(1.196.737)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.420.717	(5.465.200)
Disponibilità liquide (inizio periodo)	4.685.068	11.931.972

Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.901.249	(7.246.904)
Disponibilità liquide (fine periodo)	8.585.315	4.685.068

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Signori Azionisti,

Marzocchi Pompe S.p.A., società capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore della produzione di pompe a ingranaggi.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata a cui si rimanda.

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'articolo 29 del D.Lgs 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica – finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il prospetto di raccordo tra l'utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'utile e il Patrimonio Netto consolidato al 31 dicembre 2025.

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

L'entrata in vigore del nuovo principio contabile OIC 34 ha determinato un'analisi sugli effetti legati alla contabilizzazione dei ricavi di vendita con riferimento alla:

- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- individuazione del prezzo complessivo del prodotto/contratto;
- allocazione del prezzo complessivo del contratto su ciascuna unità elementare di contabilizzazione;
- rilevazione separata del ricavo.

Non sono stati individuati processi significativi tali da determinare una diversa allocazione dei ricavi; l'unico elemento passibile di individuazione separata potrebbe essere costituito dalle garanzie di legge sui prodotti che tuttavia non costituiscono una unità elementare di contabilizzazione; per tali motivi il Gruppo nella redazione del presente bilancio consolidato ha operato in continuità rispetto al passato.

Il bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale; è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2343 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mentre la relazione sulla gestione è stata redatta in migliaia di euro, salvo ove diversamente esplicitato.

Nessuno dei criteri di valutazione, esposti nei prossimi capitoli, differisce da quanto applicato nei periodi precedenti.




Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2025 della Marzocchi Pompe S.p.A. e della controllata Marzocchi Pumps USA Co. nella quale la capogruppo detiene direttamente il 100% dei diritti di voto e che ne rappresenta un investimento di carattere duraturo.

Si è inoltre provveduto alla valutazione con l'applicazione del metodo del patrimonio netto delle società collegate non consolidate (in quanto non soggette ad alcun tipo di controllo):

- Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd., Società in joint-venture con lo storico partner cinese Symbridge Hydraulic Technology (Shenzhen) Co Ltd., col fine di una più proficua penetrazione commerciale sui mercati asiatici, nella quale al 31 dicembre 2025, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 45%.
- Montirone S.r.l., avente sede legale in San Giovanni in Persiceto (BO), nella quale al 31 dicembre 2025, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 35%.

La distinta delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo è di seguito rappresentata:

	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	%
	Marzocchi Pumps USA Co.	1355 Bowes RD – 60123 Elgin IL - USA	US \$	768.580	100%
			€uro	654.111	
	Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza, No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY	4.508.462	45%
			€uro	548.061	
	Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	€uro	156.000	35%

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è redatto sulla base dei bilanci predisposti dalle singole società partecipate che, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderne la forma di presentazione aderente a criteri univoci e sempre ove necessario, sono stati ulteriormente rettificati per uniformare i criteri di valutazione delle società consolidate.

Il consolidamento di Marzocchi Pumps USA Co. è avvenuto con il metodo integrale, mediante annullamento della partecipazione ed iscrizione di una riserva di consolidamento pari a euro 1.863 mila.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di periodo della capogruppo.

1. Principi di consolidamento

In conformità all'art. 31 del Decreto Legislativo 127/91 vengono di seguito specificati i principali criteri di consolidamento:

- i bilanci delle società consolidate (unicamente Marzocchi Pumps USA Co) sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo, nonché i costi e ricavi nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di eventuali azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;
- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società controllate seguendo il metodo dell'integrazione globale;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di importanza significativa intercorse tra le società incluse nel consolidamento sono state eliminate;
- le eventuali quote di capitale, di riserve e del risultato d'esercizio di competenza di terzi sono iscritte rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" nel patrimonio netto e "Risultato di pertinenza dei terzi" nel conto economico;
- l'eccedenza tra il costo di acquisto delle partecipazioni ed il corrispondente valore di patrimonio netto delle partecipate è stata rilevata alla data di acquisto delle società consolidate; nel nostro caso Marzocchi Pumps USA co è stata costituita nel 2008 dalla Capogruppo Marzocchi Pompe Spa;
- non esistono poste di esclusiva rilevanza fiscale iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico delle società consolidate;
- gli eventuali effetti fiscali derivanti dalle rettifiche effettuate per uniformare i criteri di valutazione dei bilanci delle società consolidate sono contabilizzati nel fondo imposte differite;
- gli utili e le perdite infragruppo non realizzati, relativi a valori compresi nel patrimonio (cessioni di beni che permangono come scorte presso le società consolidate), ove possibile, sono stati eliminati, al contrario dei trasferimenti di cespiti in quanto irrilevanti ed in ogni caso relativi ad operazioni concluse a valori prossimi alle normali condizioni di mercato, secondo il disposto dell'art. 31 comma 3 del D.Lgs 127/91;
- i bilanci in valuta estera sono stati convertiti:
- tutte le attività e le passività sono state convertite al cambio corrente di fine dicembre 2025;
- tutti i costi ed i ricavi del periodo sono stati convertiti al cambio medio del 2025;
- le differenze di conversione sono state distinte per natura, economica o patrimoniale, e sono state iscritte rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto;
- I contratti di leasing e di noleggio operativo, aventi analoghe caratteristiche, presenti nei bilanci civilistici della società costituenti il perimetro di consolidamento integrale, sono stati contabilizzati col metodo finanziario.

2. Criteri contabili di valutazione

Nella relazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono stati osservati i principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Non si è proceduto a raggruppamenti di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico.
- Nelle valutazioni sono osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, richiamati ed integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri contabili e di valutazione che hanno informato la redazione del bilancio consolidato di periodo sono conformi a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 127/91 ed omogenei nel tempo.

I principali criteri vengono qui di seguito precisati:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, e soggette ad ammortamento diretto secondo il loro periodo di utilità economica.

Tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5 dell'art. 2426 del Codice civile, l'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
- Costi di impianto e ampliamento	20%
- Brevetti	50%
- Marchi	5,56%
- Licenze Software	20%
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-
- Altre	20%

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali se gli stessi non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Essi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile, si informa che non si è proceduto alla distribuzione

di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione per adeguarne il valore al mutato potere d'acquisto della moneta.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico, facendo riferimento al costo eventualmente rivalutato; tali quote sono rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
<hr/>	
<i>Immobili e terreni</i>	
- Terreni	-
- Fabbricati	3%
<hr/>	
<i>Impianti e Macchinari</i>	
- Impianti	10%
- Macchine di Produzione	15,50%
- Macchine di Collaudo	15,50%
<hr/>	
<i>Attrezzature</i>	
- Attrezzature Industriali	15,50%
- Stampi	25%
- Costruzioni leggere	10%
- Attrezzature e mobili mensa	12%
<hr/>	
<i>Altre</i>	
- Carrelli elevatori	20%

- Scaffalature, contenitori e mobili d'officina	10%
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%
- Macchine elettriche d'ufficio	12%
- Hardware	40%
- Automezzi	25%

Si segnala che sono presenti beni durevoli, acquisiti per mezzo del leasing finanziario, rilevati nel presente bilancio consolidato, così come nel precedente, utilizzando il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali o immateriali e del corrispondente debito verso società di leasing o rental, nonché l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile residua dei relativi beni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento, rappresentate dalle società collegate Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd. e Montirone S.r.l, sono state valutate sulla base del metodo del patrimonio netto, in applicazione del principio OIC 17 paragrafi 167-168, e adeguando il costo storico al risultato del periodo.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono stati iscritti sulla base dei costi sostenuti, in funzione dello stadio di lavorazione raggiunto. I prodotti finiti sono stati valutati al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Al fine del conseguimento di una corretta valutazione delle giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro, il valore delle rimanenze negli anni è stato rettificato mediante iscrizione di fondi di obsolescenza dedicati che vengono aggiornati in funzione della variazione riscontrata su tali giacenze.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8, del Codice Civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono esposti al controvalore in euro sulla base dei cambi puntuali di fine anno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, riflettono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuiti ad un arco di tempo interessante più esercizi consecutivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi qui enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura (compresa quella di consolidamento), gli utili non prelevati e il risultato d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile.

Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il saldo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.8, del Codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso d'interesse effettivo. Come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tal caso i debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore a 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'euro.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla data di fine periodo.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura, tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari con *fair value* positivo sono stati iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del criterio della competenza; sono state pertanto contabilizzate le effettive imposte correnti del periodo e le eventuali imposte differite, attive e passive.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo criteri fiscali. Tali imposte sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno. In caso di tassazione differita, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali, nonché sulle differenze temporanee, sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo, nella voce "Crediti per imposte anticipate" e se passivo, nella voce "Fondo per imposte, anche differite".

La Capogruppo Marzocchi Pompe con la società Abbey Road che esercita direzione e coordinamento, ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Come noto, tale regime consente di determinare un reddito complessivo di gruppo quale somma algebrica degli imponibili prodotti, nel periodo di imposta, da ciascuna delle società che partecipano alla tassazione di gruppo e, dunque, di liquidare l'IRES su base consolidata. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e le società consolidate, sono definiti negli appositi regolamenti.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate a conto economico.

Le partite in valuta esistenti a fine esercizio sono state convertite in euro al cambio del giorno di chiusura del bilancio.

Le partite in valuta estera diverse da crediti e debiti, in caso di variazione dei cambi, non danno luogo a utili e perdite su cambi, ma sono oggetto di svalutazione per ridurre il prezzo di costo per perdite durevoli di valore (immobilizzazioni) o ridurlo al minore prezzo di presumibile realizzo (altre poste di capitale circolante). In linea generale, crediti e debiti, anche se immobilizzati, compresi anticipi di clienti ed a fornitori, ratei e risconti, fondi per rischi ed oneri, sono iscritti al tasso di cambio esistente alla chiusura dell'esercizio.

Ove i rischi della volatilità dei cambi siano stati oggetto di specifica copertura, il riallineamento avviene al cambio a termine stabilito. In entrambi i casi i relativi utili e perdite di riallineamento, trovano imputazione al conto economico.

Al verificarsi di un saldo positivo, l'utile d'esercizio, fino a concorrenza degli utili di riallineamento al netto delle eventuali perdite, è accantonato in apposita riserva – denominata "Riserva 2426 C.C." – in sede di approvazione del bilancio, tale riserva si ridurrà in corrispondenza dell'eccedenza di perdite su utili di conversione nei successivi esercizi.

L'ammontare di tale riserva, eventualmente confluita nello stato patrimoniale tra le "altre riserve", viene indicato in commento alla voce A,VI di questa nota.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari.

Il tasso di cambio applicato in sede di consolidamento della partecipazione in Marzocchi Pumps USA Co è stato di:

- € 1,00 = USD 1,129 corrispondente alla media del 2025 per quanto riguarda la conversione del conto economico;
- € 1,00 = USD 1,175 corrispondente al cambio puntuale al 31 dicembre 2025 per quanto riguarda la conversione dello stato patrimoniale.

3. Analisi delle voci di bilancio consolidato: stato patrimoniale

B) I - Attività immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce:

	Costi di impianti e ampliamento	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	immobilizz. in corso	altre immobilizz. immateriali	totale
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	1.221.194	192.260	2.403.210	87.551	1.644.434	5.548.649
F.do ammortamento	(1.220.490)	(192.260)	(1.946.221)		(1.597.922)	(4.956.893)
Valore di bilancio	703	-	456.989	87.551	46.512	591.756
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
incrementi per acquisizioni		-	181.540	11.225	27.150	219.915
riclassifiche				(18.583)		(18.583)
decrementi per alienazioni e dismissioni			(635)			(635)
Rivalutazioni effettuate nel periodo						-
Ammortamento del periodo	(703)	(900)	(195.691)		(25.598)	(222.893)
Svalutazioni del periodo						-
Altre variazioni		1.800	2.578	(355)		4.023
Totale variazioni	(703)	900	(12.208)	(7.713)	1.552	(18.173)
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	-	194.060	2.572.908	79.838	1.669.099	5.692.099
Valore di bilancio	-	900	444.781	79.838	48.064	573.584

Nell'esercizio, gli acquisti afferiscono principalmente all'acquisto di un software di Business Intelligence e al deposito di nuovi Marchi in vari paesi.

B) II - Attività materiali

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i movimenti delle immobilizzazioni materiali con le specifiche richieste dall'art. 38, cm 1, lett. c, punto 2, del Dlgs 127/91:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	imm.ni materiali in corso e acconti	Totale
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	16.030.993	30.480.924	8.446.639	3.272.488	1.853.018	60.084.063
F.di ammortamento	(6.747.958)	(27.368.804)	(7.341.497)	(2.643.717)	-	(44.101.976)
Valore di bilancio	9.283.034	3.112.120	1.105.142	628.771	1.853.018	15.982.087
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
incrementi per acquisizioni	11.495	1.741.403	885.819	101.101	90.666	2.830.484
riclassifiche	4.100	383.300	16.032,88	-	(481.567)	(78.135)

decrementi per alienazioni e dismissioni costo	-	(155.480)	(485.119)	(38.830)	-	(679.429)
decrementi per alienazioni e dismissioni fondo		154.951	475.990	38.830	-	669.771
Ammortamento del periodo	(406.958)	(1.135.112)	(524.096)	(165.898)	-	(2.232.064)
Altre variazioni sul costo	-	(1.289)	(1.525)	(13.295)	-	(16.109)
Altre variazioni sul fondo	-	1.124	1.510	11.610	-	14.245
Totale variazioni	(391.363)	987.772	367.101	(78.092)	(390.901)	494.517
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	16.046.588	32.448.858	8.861.847	3.321.464	1.462.117	62.140.874
Ammortamenti (F.do amm.to)	(7.154.916)	(28.347.841)	(7.388.092)	(2.759.174)	-	(45.650.024)
Valore di bilancio	8.891.673	4.101.017	1.473.754	562.289	1.462.117	16.490.850

Gli incrementi rilevati nel periodo, sono da attribuire principalmente in parte ad investimenti 4.0 nello stabilimento di Casalecchio e 5.0 nello stabilimento di Zola e in parte a nuovi stampi.

I disinvestimenti di beni che avevano esaurito la loro utilità produttiva (euro/000 679 di costo storico) non hanno fatto rilevare significative minusvalenze e plusvalenze.

Le immobilizzazioni in corso sono riferibili quasi esclusivamente all'ampliamento di due stabilimenti presso la sede di Zola Predosa (BO).

Dettaglio delle rivalutazioni contenute nei valori al 31 dicembre 2025:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	Totale
Rivalutazione ex legge 576/75	13.886	-	-	-	13.886
Rivalutazione ex legge 72/83	723.040	49.873	-	-	772.913
Rivalutazione DPR 917/86		298.893	-	2.170	301.062
Rivalutazione ex legge 413/91	227.422	-	-	-	227.422
Rivalutazione ex legge 185/08	6.230.507	-	-	-	6.230.507
Rivalutazione DPR 917/86					
sul cespite		2.824.220	12.953	-	2.837.174
sul fondo ammortamento		2.371.645	1.021.839	-	3.393.484
Totale rivalutazioni	7.194.855	5.544.631	1.034.792	2.170	13.776.448

Giova ricordare che nell' esercizio 2008, le società titolari del patrimonio immobiliare si avvalsero della facoltà prevista dal D.lgs. 185/08, ed effettuarono la rivalutazione dei beni immobili con riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Tali valori, conformi ad apposite relazioni di stima redatte da professionisti del settore, furono confrontati con i residui da ammortizzare dei beni stessi.

Gli importi che ne risultarono furono assunti come limite massimo delle rivalutazioni che vennero contabilizzate ad incremento del valore attivo con contropartita riserve del patrimonio netto. Non avendovi dato riconoscimento fiscale, furono stanziato le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, con diretta iscrizione a riduzione della riserva patrimoniale stessa.

A seguito della conversione nella L. 178 del 30 dicembre 2020 del D.L. 104/2020, gli amministratori hanno assunto la decisione di procedere al cosiddetto "riallineamento" fiscale del differenziale appena citato, facendo pertanto venir meno il debito per imposte differite ad esso correlato.

Ricordiamo inoltre come l'operazione di LBO, ampiamente tratteggiata nella documentazione riferita all'anno 2018, abbia fatto emergere un disavanzo di fusione integralmente assorbito dalle categorie delle macchine di produzione e collaudo, nonché dalle attrezzature industriali e dagli stampi.

Tale rivalutazione, assistita da apposita perizia, ha trovato affrancamento fiscale mediante applicazione del disposto ex art 176 TUIR. Qui attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed in relazione al loro valore di mercato così come, l'attuale ciclo d'ammortamento, coniuga il periodo di vita utile dei beni.

Vi segnaliamo inoltre quanto segue:

- i fabbricati industriali di via Grazia a Zola Predosa compreso l'immobile di via Poli 5, sono gravati da ipoteca per un importo originario di euro_{,.000} 5.775. Il beneficiario è l'Istituto Mediocredito Trentino, con un debito residuo pari a euro_{,.000} 956;
- il fabbricato di Via Calari 9 a Zola Predosa, acquistato nel 2024, è gravato da ipoteca per un importo originario di euro_{,.000} 920. Il beneficiario è l'Istituto Reiffeisen, con un debito residuo pari a euro_{,.000} 460;
- le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi catastrofali con polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Nel corso del 2025 il valore di capitalizzazione di Borsa si è attestato a valori inferiori al patrimonio netto contabile. In considerazione delle azioni poste in essere al fine di "proteggere" la marginalità/EBITDA di Gruppo (i.e. operazione di ristrutturazione del personale), del risultato dell'esercizio 2025 e delle prospettive degli esercizi seguenti, nonché della positiva generazione di cassa generata dalla gestione corrente, si ritiene che la capitalizzazione di Borsa non costituisca di per sé un indicatore di perdita durevole di valore del capitale investito netto del Gruppo Marzocchi alla data di redazione della presente relazione finanziaria consolidata annuale.

A tale proposito si segnala che le valutazioni effettuate dagli amministratori con riferimento alle prospettive per i prossimi esercizi, come risultano dal piano economico finanziario 2026-2028 approvato in data 24 novembre 2025 dal Consiglio di Amministrazione, ne confermano la piena recuperabilità.

B) III - Attività finanziarie

B) III, 1, a, b & d bis - Partecipazioni

I valori esposti al punto b) afferiscono le partecipazioni di collegamento nella società

- (i) Marzocchi Symbbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd, società di diritto cinese, costituita in joint-venture a fine 2020 ed operativa da inizio 2021 e
- (ii) Montirone S.r.l., con sede in San Giovanni Persiceto (BO),
- entrambe valutate con il metodo del patrimonio netto.

I valori esposti al successivo punto *d-bis*) riguardano l'iscrizione al costo di tre partecipazioni di minoranza in consorzi e cooperative bancarie, che non risulta abbiano subito perdite permanenti di valore.

I dati di bilancio 2025 delle collegate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore partecipazione
Marzocchi Symbbridge Hydraulic (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza, No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY	4.508.462	2.177.435 ¹	468.223	45%	277.234
		€uro	548.061	264.695 ¹	56.918 ²		
Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	€uro	156.000	1.017.978 ¹	(205.013)	35%	333.448

¹ Valore non comprensivo del risultato dell'esercizio

² Valori a cambio puntuale al 31 dicembre 2025

Cambio CNY al 31.12.25 8,2262

Si riporta il prospetto riepilogativo delle principali movimentazioni avvenute nell'esercizio:

	31-dic-24	Utilizzo F.do Svalutaz. partecipazioni	Utili (Perdite) da partecipate	Rivalutazioni D,18, a	Svalutazioni D,19, a	Adj Cross Rate	31-dic-25
1) b Marzocchi Symbbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	396.747		25.613	25.613		(31.006)	391.354
Montirone Srl	410.893		(71.755)	0	(71.755)		339.138
<i>Totale C, III, 1,b</i>	<i>807.640</i>	<i>0</i>					<i>730.492</i>
Totale C, III	807.640	0	(46.142)	25.613	(71.755)	(31.006)	730.492

B) III, 1, d-bis – Altre Partecipazioni

Sono rappresentate da altre partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso del 2025.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Partecipazione CONAI	22	22	-
Partecipazione Banca Felsina	10.320	10.320	-
Partecipazione Banca di Bologna	1.035	1.035	-
Totale B, III, 1 d bis	11.376	11.376	0

B) III, 2, d-bis – Crediti

Al punto d-bis) trovano iscrizione i soli depositi cauzionali versati al momento della sottoscrizione di contratti d'utenza o servizi.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Depositi Cauzionali > 12 mesi	13.060	13.973	(914)
Totale B, III, 2 d bis	13.060	13.973	(914)

C) - Attivo circolante

C) I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La composizione dei valori delle rimanenze viene specificata nel prospetto che segue:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.617.957	2.154.145	463.812
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.365.985	4.103.453	262.532
Prodotti finiti e merci	2.811.900	3.705.801	(893.901)
Totale C, I	9.795.842	9.963.399	(167.557)

L'indice di rotazione medio (ricavi[A1] /giacenze[C1]) si attesta ad un valore di 3,79 corrispondente ad una copertura media in giorni pari a 96,3 [gg. 365/I.R.] contro i 90,8 giorni del 2024.

L'aumento dei giorni di copertura rispetto a dicembre 2024 è da collegare (i) in parte all'aumento dello stock nella controllata USA legato all'approvvigionamento precedente all'introduzione dei dazi, (ii) al

rilascio di una quota significativa del fondo svalutazione conseguente ad una revisione più aderente alla realtà aziendale della modalità di determinazione delle giacenze *no moving* e *slow moving* unitamente all'eliminazione di una consistente parte di tali giacenze avvenuta nell'esercizio.

Di seguito viene illustrata la composizione del fondo svalutazione magazzino, pari a euro 452.826 e la relativa movimentazione di periodo:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(61.058)	(263.436)	202.378
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(241.989)	(485.100)	243.111
Prodotti finiti e merci	(149.779)	(677.227)	527.448
Totale C, I	(452.826)	(1.425.763)	972.937

C) II, 1 – Crediti commerciali

I saldi e le variazioni dei crediti dell'attivo circolante sono dettagliati nei prospetti che seguono:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Crediti Clienti Italia	4.859.819	3.774.437	1.085.382
Crediti Clienti Export	4.129.755	4.054.503	75.252
Fondo rischi su crediti	(362.876)	(382.687)	19.811
Totale C,II,1	8.626.698	7.446.253	1.180.445

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

Mediante il rapporto tra il valore dei crediti commerciali [C,II,1 + C,II,2 + C,II,3] con le voci A,1 + A,5,b (punti 2 e 3) del conto economico e dividendo i giorni del periodo di riferimento [gg 365] per questo indice di rotazione, si può approssimativamente pervenire ai tempi medi d'incasso. Per il periodo in commento si evince un tempo medio di dilazione pari a 84,3 gg. dato aumentato rispetto ai 69,3 gg. dell'esercizio precedente, anche in relazione a maggiori consegne nell'ultimo trimestre dell'anno.

La movimentazione del fondo rischi per inesigibilità dei crediti è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo rischi su crediti	Fondo tassato svalutazione crediti	Cosistenze complessive
Valore bilancio 31.12.2024	(382.687)	-	(382.687)
+/- Adj cross rate	3.331	-	3.331
- Utilizzi 2025	16.480	-	16.480
- Scioglimenti 2025	-	-	-
+ Accantonamenti 2025	-	-	-
Valore bilancio 31.12.2025	(362.876)	-	(362.876)

La qualità complessiva del credito si conferma buona ed i valori rettificativi presenti, risultano statisticamente atti all'assorbimento di eventuali perdite.

C) II, 3 – Crediti commerciali verso collegate

La voce, con la movimentazione intervenuta, è meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Crediti commerciali Vs. Montirone Srl	10.575	17.203	(6.628)
Crediti commerciali Vs. Marzocchi Symbridfe Co.Ltd	114.787	308.937	(194.150)
Totale C,II, 3)	125.362	326.140	(200.778)

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

C) II, 4 - Crediti verso controllante

L'esposizione si riferisce a crediti per perdite fiscali e ritenute trasferite alla controllante Abbey Road per effetto del consolidato fiscale in capo a quest'ultima

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Crediti verso imprese controllanti Abbey Road	383.985	126.393	257.592
Totale C,II, 4)	383.985	126.393	257.592

C) II, 5 bis - Crediti tributari

L'esposizione si riferisce a crediti Iva, per acconti eccedenti e crediti d'imposta, la cui natura e utilizzabilità è indicata nel dettaglio sottostante:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Credito IVA	118.294	125.319	(7.025)
Ritenute d'acconto subite	-	-	-
Acconti eccedenti	80.054	-	80.054
Crediti d'imposta	858.297	297.455	560.842
Totale C,II, 5 bis	1.056.646	422.775	633.871

I crediti d'imposta sono di seguito suddivisi:

Natura del credito	valore	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
4.0 Acq.22 Peri.24	5.222	5.222	-
4.0 Acq.23 Peri.24	15.443	15.443	-
R & S 2023	33.923	33.923	-
4.0 Acq.24 Peri.25	180.697	72.632	108.065
4.0 Acq.25 Peri.25	17.371	5.790	11.581

5.0	541.360	108.272	433.088
R & S 2024	64.281	32.140	32.141
Totale complessivo	858.297	273.422	584.875

C) II, 5 ter - Crediti per imposte anticipate

La voce rappresenta crediti di natura fiscale, sorti prima dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo, correlati al differimento temporale di deducibilità di talune categorie di costi.

Viene scomposto nella sua componente temporale d'esigibilità, tra ciò che in base alle norme fiscali troverà deduzione nel corso dei successivi 12 mesi e ciò che avrà manifestazione in successivi esercizi, sulla base delle previsioni finanziarie elaborate per 2026:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Crediti per imposte anticipate Entro 12 mesi	228.918	411.291	(182.373)
Crediti per imposte anticipate Oltre 12 mesi	168.457	225.799	(57.342)
Totale C,II, 5 ter	397.375	637.090	(239.715)

C) II, 5 quater – Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Crediti Vs. Fornitori	7.642	2.153	5.489
Anticipi a Fornitori di servizi	406.355	620.349	(213.994)
Caparre confirmatorie	-	164.000	(164.000)
Dipendenti c.to liquid.infortuni INAIL	3.184	2.879	305
Crediti Vs. INPS per anticipazione Cif	-	-	-
Altri crediti	2.797.041	5.799.158	(3.002.117)
Totale C,II,5 quater	3.214.222	6.588.539	(3.374.317)

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

La variazione principale, indicata alla voce "altri crediti" è rappresentata dal decremento di disponibilità presso depositi bancari vincolati a tre e sei mesi, passata da 5,7M € del 2024 agli attuali 2,7M €.

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9 ancorché dal punto di vista "effettivo" dovrebbero essere considerati in riduzione della Posizione Finanziaria Netta di fine periodo.

Nella voce altri crediti vi sono altresì anticipazioni da rifatturare alla società di leasing a fronte della ristrutturazione immobiliare in corso.

Gli anticipi per servizi sono principalmente riferibili a prestazioni professionali e lavorazioni non ancora ultimate, mentre i crediti verso fornitori afferiscono posizioni contabili che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria, rispetto a cui si è in attesa di ricevere la relativa documentazione fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice civile):

	verso clienti	verso collegate	verso controllante	tributari	imposte anticipate	verso altri	Totale crediti
AFRICA	61.907						61.907
AMERICA	1.512.544				129.750	651.554	2.293.848
ASIA	794.016	114.787				2.249	911.052
EUROPA	1.589.996					-	1.589.996
ITALIA	4.657.200	10.575	570.985	1.056.646	267.625	2.560.418	9.320.435
OCEANIA	11.036						11.036
Totale	8.626.698	125.362	570.985	1.056.646	397.375	3.214.222	13.991.288

C) III, 5 – Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo non ha in essere le seguenti opzioni di copertura cambi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato attivo, corrispondente al Mark To Market a quella data.

C) IV, 1,2,3 - Disponibilità liquide

La voce “depositi bancari e postali” accoglie principalmente i conti correnti attivi che il Gruppo detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
C/C e depositi bancari	8.585.511	4.683.377	3.902.134
Denaro in cassa	804	1.691	(887)
Cassa assegni	0	0	0
Totale C, IV	8.586.315	4.685.068	3.901.247

Il valore di fine periodo riflette le esigenze operative del Gruppo che ha la necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a fronte dei propri impegni.

Per una puntuale analisi delle variazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

D) Ratei e Risconti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Ratei Attivi	1.065	4.293	(3.228)
Risconti Attivi	523.215	385.051	138.164
Totale D	524.280	389.344	134.936

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi	Valore bilancio 31-dic-25	Risconti Attivi	Valore bilancio 31-dic-25
Interessi attivi su Titoli di Stato	1.065	Tasse	187
Coperture tassi		- Commissione cliente GKN	142.981
		Assicurazioni	219.501
		Servizi prepagati	160.545
Totale ratei attivi	1.065	Totale risconti attivi	523.215

I servizi prepagati sono rappresentati prevalentemente da canoni e licenze corrisposti in via anticipata anche per una quota comprendente l'esercizio successivo.

A) Patrimonio netto del Gruppo

Per una disamina cronologica delle variazioni intervenute, si rimanda al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto in calce a questo documento.

A) I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale della capogruppo ammonta ad euro 6.538.750, è interamente versato ed è suddiviso in nr. 6.538.750 azioni ordinarie prive di valore nominale.

A) II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

D'iscrizione 2019, rappresenta il sovrapprezzo pagato all'atto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato al mercato. In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'importo di euro 2.974.009,00.

A) III - Riserve di rivalutazione

Annulata a seguito del concambio azionario del dicembre 2018, venne integralmente ricostituita con delibera assembleare del 2 maggio 2019.

In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'intero importo di euro 1.867.115,00.

A) IV – Riserva legale

La voce in esame si compone di quote di utili come previsto all'art. 2430 Codice civile.

A) VI - Altre riserve

Trattasi per euro_{7.000} 3.459 della riserva straordinaria (dopo la destinazione dell'utile della capogruppo dell'esercizio precedente) e si compone di quote di utili non distribuiti; per euro_{7.000} 399 dell'avanzo da concambio; per euro_{7.000} 134 dalla riserva negativa generatasi a seguito della conversione in euro del bilancio in dollari americani della controllata USA e per il restante, dalla riserva di consolidamento pari ad euro_{7.000} 2.053, formatasi con il processo di consolidamento stesso e prevalentemente da utili portati a nuovo risultanti dal consolidamento di Marzocchi USA.

Confluisce nel saldo espositivo anche l'arrotondamento all'unità di euro

A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce in esame è rappresentativa del *Fair value*, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, realizzate dalla capogruppo nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

A) X –Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce in esame è rappresentativa della totalità delle spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2025 per l'acquisto di 122.250 azioni proprie a seguito della delibera assembleare del 30 aprile 2025.

Tutte le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono meglio specificate nel prospetto di variazione riportato al termine del documento, di seguito si fornisce un quadro di sintesi:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Capitale sociale	6.538.750	6.538.750	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750	-
Riserve di rivalutazione	1.867.115	1.867.115	-
Riserva legale	1.307.750	1.307.750	-
Riserva straordinaria	3.459.154	3.423.339	35.815
Avanzo da concambio	398.891	398.891	-
Riserva differenze da traduzione	(134.235)	88.801	(331.080)
Riserva di consolidamento	2.052.762	1.888.594	272.211
Riserva operazioni di copertura	(45.836)	(142.522)	96.686
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(434.283)	(282.531)	(151.752)
Risultato di periodo	(546.244)	329.415	(875.659)

Arrotondamento all'unità di €	-	3	(2)
Totale patrimonio netto consolidato	20.926.574	21.880.355	-953.781

B) Fondi rischi

La composizione della voce è così dettagliata:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424.293	101.465	142.522	500.000	1.168.280
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	-	13.744	(96.687)	956.915	873.972
Utilizzo nell'esercizio	80.505,00	-	-	(869.603)	(950.108)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	(80.505)	13.744	(96.687)	87.312	(76.136)
Valore di fine esercizio	343.788	115.209	45.836	587.312	1.092.144

B) 1 – Per trattamento di quiescenza

Afferiscono gli obblighi derivanti dall'art. 1751 del Codice civile, così come modificato con D.L. 10 settembre 1991, no. 303 relativo all'indennità spettante agli Agenti e Rappresentanti di Commercio all'atto della risoluzione del rapporto di agenzia.

B) 2 – Per imposte differite

L'esposizione risulta essenzialmente correlata al debito conseguente l'applicazione del metodo finanziario ai contratti di leasing ex IAS 17.

Le aliquote applicate sui componenti del reddito che le discipline fiscali [Italia ed USA] ne differiscono o anticipano l'imponibilità, sono quelle previste dalle rispettive legislazioni.

B) III, 4 – Strumenti finanziari derivati passivi

Al 31 dicembre 2025 la capogruppo ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	Strike	MTM
BNL	Interest Capped swap	7-feb-18	10-apr-26	151.253	0,00	924
BNL	Interest Capped swap	18-giu-20	18-giu-26	250.000	-0,20	2.112
Unicredit	Interest Capped swap	2-dic-20	30-nov-26	227.273	-0,20	3.167
BNL	Interest Capped swap	23-mar-23	17-dic-26	658.636	3,25	(2.702)

BNL	Interest Capped swap	11-mag-23	9-mag-28	1.250.000	3,15	(18.147)
Credem	Interest Capped swap	26-set-23	26-set-27	463.070	3,90	(2.370)
BPM	Interest Capped swap	27-set-23	30-giu-28	1.100.000	3,50	(14.889)
BNL	Interest Capped swap	19-feb-24	21-giu-33	805.087	2,77	(10.802)
Unicredit	Interest Capped swap	15-ott-25	31-ott-28	2.500.000	2,20	(3.129)
Totali				7.405.319		45.836

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese nei costi attesi.

Vengono infatti attuate, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi, all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li contabilizza come derivati di copertura non avendo essi alcuna funzione speculativa.

B) 4 – Altri Fondi

L'attuale consistenza risulta correlata per euro 500 mila all'operatività nel segmento automotive con le peculiari garanzie previste. Ad oggi, pur in assenza di una significativa serie storica di riferimento, l'accantonamento raggiunto appare congruo alla rischiosità potenziale connessa alla numerosità dei prodotti venduti. Nel corso del primo semestre 2025 è stato stanziato un fondo a copertura di tutti gli oneri per incentivi all'esodo correlati alla procedura di riduzione del personale sottoscritta nel mese di giugno di euro 865 mila; tale fondo è stato utilizzato nel secondo semestre dell'esercizio, come evidenziato fra le variazioni di esercizio nella relativa tabella di pagina precedente; su tale fattispecie residua un fondo al 31 dicembre 2025 di euro 87 mila.

C) Fondi relativi al personale

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.189.401
Accantonamento del periodo	766.490
Utilizzo nel periodo	(296.089)
Di cui Versamenti a F.do Pensione 2025	(692.037)
Valore di fine periodo	967.765

Trattasi del trattamento di fine rapporto della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

D) 4 - a - Scoperti bancari e finanziamenti correnti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Utilizzo di affidamenti bancari a revoca	-	-	-
Quote mutui a breve termine	5.520.220	4.469.514	1.050.706
Totale D, 4 entro 12 mesi	5.520.220	4.469.514	1.050.706
Quote mutui a medio / lungo	9.990.968	8.405.979	1.584.989
Totale D, 4 oltre 12 mesi	9.990.968	8.405.979	1.584.989
Totale D, 4	15.511.188	12.875.493	2.635.695

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

Dettaglio Mutui	Importo Originario / .000	Durata	Scadenze < 12 mesi	Scadenze > 12 e < 24 mesi	Scadenze > 24 e < 36 mesi	Scadenze > 36 mesi	Totale Debito in amm.to
Mediocredito Trentino (1)	2.500	2016 - 2026	151.253	-	-	-	151.253
Unicredit	1.250	2020 - 2026	227.273	-	-	-	227.273
BNL	2.500	2020 - 2026	250.000	-	-	-	250.000
Mediocredito Trentino	1.250	2021 - 2026	250.000	-	-	-	250.000
Cassa Centrale	3.000	2022 - 2027	643.779	162.396	-	-	806.175
Banca di Bologna	1.000	2022 - 2027	205.545	104.204	-	-	309.748
Medio Credito Trentino (1)	1.000	2023 - 2033	86.878	92.467	98.415	527.328	805.088
BNL	2.500	2023 - 2028	500.000	500.000	250.000	-	1.250.000
Banca di Bologna	174	2023 - 2027	44.438	46.492	-	-	90.930
Banca di Bologna	406	2023 - 2027	101.500	101.500	-	-	203.000
Credem	1.000	2023 - 2027	259.212	199.603	-	-	458.815
Banco Popolare	2.000	2023 - 2028	400.000	400.000	300.000	-	1.100.000
Intesa S.Paolo Mise	257	2024 - 2029	56.790	57.245	57.704	29.025	200.764
Intesa S.Paolo Mise	103	2024 - 2029	-	40.890	41.218	20.733	102.841
Intesa S.Paolo Mise	106	2024 - 2029	23.313	23.500	23.688	11.915	82.416
Intesa S.Paolo Mise	42	2024 - 2029	-	-	16.788	25.434	42.222

Reifeissen (1)	460	2024 - 2034	24.871	51.169	53.132	330.827	460.000
BNL	2.500	2025-2028	909.091	909.091	454.546	-	2.272.727
Unicredit	2.500	2025-2028	808.554	833.085	858.360	-	2.500.000
Intesa	4.000	2025-2031	600.000	800.000	800.000	1.800.000	4.000.000
Oneri accessori del debito			(22.276)	(13.977)	(7.677)	(8.134)	(52.064)
Totale D,4			5.520.220	4.307.666	2.946.174	2.737.128	15.511.188

9.990.968

¹ debito assistito da garanzia
ipotecaria

(1) Le garanzie reali sono rappresentate da tre ipoteche di cui due iscritte sui beni immobili di via Grazia a Zola Predosa, per un importo residuo (riferito al valore ipotecario) ammontante a euro 956 milioni a favore di Mediocredito Trentino e una terza iscritta sui beni immobili di Via Calari 9 a Zola Predosa, per un importo residuo di euro 460 mila a favore di Raiffeisen.

Non sussiste la presenza di covenant finanziari.

D) 5 - a & b – Debiti verso altri finanziatori

Rappresenta principalmente il debito verso le società di leasing e di noleggio operativo per le residue rate da pagare.

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
entro 12 mesi	686.302	568.214	118.088
oltre 12 mesi ed entro 24 mesi	680.415	498.523	181.892
oltre 24 mesi ed entro 36 mesi	526.918	484.032	42.886
oltre 36 mesi ed entro 48 mesi	450.238	321.531	128.707
oltre 48 mesi ed entro 60 mesi	1.076.365	1.258.694	(182.329)
Totale D,5	3.420.237	3.130.994	289.243
di cui			
debiti verso società di leasing	3.142.771	2.728.770	414.001
Rateo Pass Moratoria Leasing	37.466	42.224	(4.758)
debito verso Simest	240.000	360.000	(120.000)
Totale D,5	3.420.237	3.130.995	289.243

D) 6 - Acconti

La voce è essenzialmente costituita da pagamenti anticipati ricevuti da clienti per forniture di prossima realizzazione.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Acconti	46.507	170.774	(124.267)
Totale D,6	46.507	170.774	(124.267)

D) 7 e 10 - Debiti verso fornitori, imprese collegate

I debiti verso fornitori (comprese le imprese collegate) ammontano complessivamente a 5,0 milioni di euro con una variazione in aumento di poco inferiore a 0,8 milioni sul periodo precedente.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Debiti Vs. Fornitori Italia	3.988.913	3.444.265	544.648
Debiti Vs. Fornitori esteri	162.004	157.575	4.429
Totale D,7	4.150.917	3.601.840	549.077

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Debiti Vs. Montirone Srl	851.956	596.882	255.074
Debiti Vs. Marzocchi Symbridge Co. Ltd	7.686	6.165	1.521
Totale D, 10	859.642	603.046	256.595

I debiti commerciali appaiono in linea con il volume d'affari e nell'insieme [D7 + D10] fanno rilevare, in rapporto con i costi [B6+B7+B8+B14], una dilazione media di pagamento sui 91 giorni leggermente superiore rispetto al dato evidenziato nel bilancio precedente [80 gg.].

D) 12 – Debiti tributari

L'esposizione, scomposta nelle sue componenti d'esigibilità, risulta principalmente riconducibile, per la parte più prossima, alle ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta, con obbligo di versamento nel mese di gennaio 2026 e al carico fiscale correlato al reddito conseguiti nell'esercizio (al netto degli acconti già versati).

Viene di seguito fornita la seguente tabella di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
<i>entro 12 mesi</i>			
Debiti (crediti) Ires / Irap	(39.890)	(305.475)	265.585
Debiti sostituto d'imposta	608.525	719.827	(111.302)
Credito d'imposta	-	-	-
Debiti per imposte sostitutive	-	-	-
totale entro 12 mesi	568.635	414.352	154.283

oltre 12 mesi

Debiti per imposte sostitutive	-	-	-
totale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale D,12	568.635	414.352	154.283

D) 13 – Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

la composizione del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al precedente esercizio vengono evidenziate nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Inps	487.825	674.403	(186.578)
Previdapi	23.698	23.086	612
Fondapi	38.217	34.154	4.063
Altri Fondi	19.827	17.283	2.544
Enasarco	6.251	8.035	(1.784)
Inail	(7.410)	(7.691)	281
Contributi su retribuzioni differite [ferie, PDR, 13 [^]]	236.059	226.170	9.889
Totale D,13	804.467	975.440	(170.973)

Con l'unica esclusione dei debiti per contribuzioni connesse alla maturazione degli oneri differiti da parte del personale dipendente, si tratta di obbligazioni il cui pagamento è avvenuto nel mese di gennaio 2026.

D) 14 - Altri debiti

Gli altri debiti afferiscono principalmente a due tipologie: la gestione dei rapporti di lavoro con i debiti retributivi della mensilità di dicembre '25, la cui esigibilità ricade nel successivo mese di gennaio ed i debiti correlati agli oneri differiti [ferie, premi di risultato, 13[^] mensilità].

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Debiti per forniture da omaggiare	10.784	14.992	(4.208)
Debiti retributivi	527.719	567.882	(40.163)
Debiti retributivi differiti (ferie, PDR, 13 [^])	821.856	902.760	(80.904)
Addebiti da ricevere	13.792	32.933	(19.141)
Debiti diversi	3.030	3.034	(4)
Altri d'importo unitario non significativo	22.104	44.544	(22.440)
Totale D,14	1.399.285	1.566.145	(166.860)

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	verso banche	Altri Finanziatori	Acconti	Verso Fornitori	Verso Collegate	Tributari	Prev.li	Altri	Totale debiti
AMERICA			3.717	214.166				38.830	256.713
ASIA			33.134	2.195	7.686			100	43.115
EUROPA			9.656	29.679				10.813	50.148
ITALIA	15.511.188	3.420.237		3.904.877	851.956	568.635	804.467	1.349.542	26.410.903
Totale	15.511.188	3.420.237	46.507	4.150.917	859.642	568.635	804.467	1.399.285	26.760.878

E) Ratei e risconti

Per quanto attiene i ratei e risconti segue un prospetto di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Ratei Passivi	152.177	165.982	(13.805)
Risconti Passivi	817.547	249.730	567.817
Totale D	969.724	415.712	554.012

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Passivi	Valore bilancio 31-dic-25	Risconti Passivi	Valore bilancio 31-dic-25
Interessi e oneri finanziari di comp.	38.629	Contributi c.to Impianti	817.072
Costi di competenza dell'esercizio [riall.leas]	113.548	Contributi c.to Interessi	-
Altri	-	Altri	475
Totale ratei passivi	152.177	Totale risconti passivi	817.547

La componente denominata contributo c.to capitale rappresenta principalmente il riconoscimento da parte del MIMIT del credito d'imposta ex Legge 178/2020 art.1 commi 1051-1067 (4.0) e D.L. 19/2024 art. 38 (5.0) che troverà imputazione economica pro-rata temporis, come normato al paragrafo 88 comma a) dell'OIC 16.

Nessun componente ha durata superiore ai 5 anni.

4. Informazioni sul Conto Economico

A) Ricavi

A) 1 - Ricavi delle vendite

Le vendite tipiche registrano un decremento del 7,24% e per il 68,22% riguardano i mercati internazionali mentre il 31,78% è realizzato sul mercato nazionale, mix sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

a) suddivisione per mercati	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Vendite nette interne	11.803.087 31,78%	11.317.969 28,27%	4,29%
Vendite nette UE	11.289.579 30,40%	11.625.899 29,04%	(2,89%)
Vendite nette extra UE	14.045.139 37,82%	17.094.490 42,70%	(17,84%)
Totale A,1	37.137.805	40.038.358	(7,24%)

Per un'analisi delle vendite più approfondita, si rimanda alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

A) 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi della capitalizzazione di costi correlati alla costruzione in economia di attrezzature per la lavorazione di parti o per il loro assemblaggio finale.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Incremento di imm.ni per lavori interni	63.396	68.019	(4.623)
Totale A,4	63.396	68.019	(4.623)

A) 5, b - Altri ricavi

Nel dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Affitti attivi	19.450	58.002	(38.552)
Rimborsi da Clienti su progetti, stampi ed attrezzature	198.759	262.699	(63.940)
Rivendite, rivalse e rimborsi spese	145.229	279.391	(134.162)
Contributi in c.to impianti	210.106	145.612	64.494
Plusvalenze ordinarie	5.615	39.264	(33.649)
Sopravvenienze attive	98.250	101.770	(3.520)

Altri non significativi	74.773	6.011	68.762
Totale A,5,b	752.182	892.749	(140.567)

Le principali componenti risultano costituite da addebiti per progettazioni tecniche e da ricavi correlati alle rivendite di beni non classificabili in A1, mentre il contributo in c.to impianti [4] afferisce essenzialmente alla quota del credito d'imposta ex L. 178/2020 art.1 commi 1051-1067 (4.0) e D.L. 19/2024 art. 38 (5.0) Le sopravvenienze attive sono riferibili prevalentemente a crediti d'imposta derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo di competenza di esercizi precedenti.

B) Costi della produzione

B) 6 - per materie prime e di consumo e B) 11 - variazione delle rimanenze

Si fornisce un quadro esplicativo:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Acquisto di materie prime e semilavorati	7.363.440	6.190.438	1.173.002
Acquisto di combustibili	142.695	145.605	(2.910)
Acquisto materiali di consumo	859.075	900.143	(41.068)
Altri materiali di consumo	136.581	271.082	(134.501)
Totale B, 6	8.501.791	7.507.268	994.523
Variazioni delle rimanenze	(463.812)	1.346.871	(1.810.683)
Totale B, 11	8.037.979	8.854.139	(991.729)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	<i>21,93%</i>	<i>23,01%</i>	

La voce, opportunamente rettificata dalle variazioni delle rimanenze di materiali e posta in correlazione con la sommatoria delle voci A,1 ed A,2^[*] rappresenta l'incidenza percentuale dei "consumi".

Tale grandezza si attesta al 21,93% [era il 23,01% nel 2024] evidenziando un calo del 4,7%, conseguente prevalentemente agli effetti legati agli aumenti dei prezzi di vendita.

[*] Grandezza che verrà presa come base di riferimento anche per il calcolo delle altre incidenze evidenziate in seguito.

B) 7 - per servizi

La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Spese per lavorazioni esterne	4.677.645	4.784.786	(107.142)
Servizi appaltati a terzi	337.540	357.922	(20.382)
Agenzie lavoro somministrato	179	27.054	(26.875)
Trasporti	778.305	516.113	262.192
Oneri manutentivi	962.699	1.099.607	(136.908)
Oneri provvisionali	397.678	456.199	(58.521)

Oneri promozionali	119.853	134.958	(15.105)
Oneri assicurativi	488.183	543.577	(55.394)
Utenze	923.941	894.887	29.054
Oneri diversi	360.593	463.598	(103.005)
Oneri consulenziali	809.204	859.780	(50.576)
Organi sociali	653.524	588.420	65.104
Totale B, 7	10.509.344	10.726.901	(217.558)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	28,68%	27,88%	

Vi è un calo in valore assoluto del 2%, a cui corrisponde altresì un leggero aumento della sua incidenza percentuale, attestatasi al 28,68% dei ricavi di periodo, contro il precedente 27,88%.

Compensi agli organi sociali

Nel prospetto seguente sono indicati per ciascuno degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore Legale della capogruppo, i compensi maturati nel corso del 2025:

<i>Euro/000</i>	Compensi per la carica	Oneri e Rimborsi
Amministratori		
Paolo Marzocchi ^(a)	300	19
Carlo Marzocchi	50	8
Gabriele Bonfiglioli ^(b)	93	12
Valentina Camorani Scarpa	20	1
Matteo Tamburini	20	1
Giuseppe Zottoli	20	1
Franco Rossi	20	1
Totale	523	42
Sindaci		
Romano Conti ^(d)	11	-
Andrea Casarotti	7	1
Marco Gasparini	5	-
Totale	23	1
Revisori Legali		
PricewaterhouseCoopers	39	3
Totale	39	3

(a) *Presidente del CDA*

(b) *Consigliere, A.D. e Presidente di M.P. USA*

(d) *Presidente del CS*

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato dalla Capogruppo alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A; i compensi riguardano pertanto la revisione annuale del bilancio separato e consolidato nonché la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale e la certificazione del credito R&D.

B) 8 - per il godimento di beni di terzi

La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Noleggi operativi (non IAS 16)	91.503	48.520	42.983
Locazione automezzi a lungo termine	301.625	242.002	59.623
Affitti passivi	143.628	146.935	(3.307)
Totale B, 8	536.756	437.457	99.299

B9) a, b, c, e – per il personale

La composizione del costo del personale dipendente è data da:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Salari e stipendi	10.375.858	11.100.723	(724.855)
Oneri sociali	3.230.770	3.430.667	(199.897)
Trattamento di fine rapporto	766.520	807.538	(41.018)
Altri costi	1.007.314	19.984	987.330
Totale B, 9	15.380.472	15.358.912	21.560
<i>Incidenza sulle vendite</i>	41,97%	39,92%	
Incentivi all'esodo	956.914	0	956.914
Totale B, 9 al netto costi non ricorrenti	14.423.558	15.378.896	1.965.804
<i>Incidenza sulle vendite</i>	39,36%	39,92%	

La voce salari e stipendi ricomprende la “componente lavoro” addebitata dalle Agenzie di somministrazione.

Al fine di effettuare un confronto omogeneo sono stati esclusi i costi non ricorrenti rappresentati dagli incentivi all'esodo corrisposti; da tale dato emerge una incidenza invariata rispetto a ricavi inferiori; tale risultato sarebbe ulteriormente migliorativo se considerassimo anche il costo del personale uscito nel corso del 2025 (escludendo gli incentivi) pari a 0,7 milioni di euro.

La sopradescritta operazione di riduzione di organico avvenuta nella capogruppo si evidenzia ancora meglio nel confronto con il 2024 della composizione media dell'organico, confronto esposto nella tabella che segue e dal quale emerge un calo complessivo medio di nr. 24,5 unità:

	Nr. Medio 2025	Nr. Medio 2024
Organico Complessivo		
Operai	171,40	190,21
Intermedi, Impiegati e Quadri	72,60	74,70
Dirigenti	5,00	5,00
Somministrati	-	3,60
Totali	249,00	273,51
	<i>Uomini</i>	175,90
	<i>Donne</i>	73,10
Italia		
Operai	169,40	188,20
Intermedi, Impiegati e Quadri	64,60	65,90
Dirigenti	4,00	4,00
Somministrati	-	3,60
Totali Italia	238,00	261,70
	<i>Uomini</i>	169,90
	<i>Donne</i>	68,10
USA		
Operai	2,00	2,00
Intermedi, Impiegati e Quadri	8,00	8,80
Dirigenti	1,00	1,00
Totali USA	11,00	11,80
	<i>Uomini</i>	6,00
	<i>Donne</i>	5,00

B) 10, a, b, c, d - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni evidenziano un valore assoluto assai elevato.

Si precisa inoltre che si sono esauriti gli effetti conseguenti la rivalutazione attuata a seguito dell'operazione di LBO, che pesavano per euro 258 mila nel 2024, come evidenziato in dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
a) Amm.to delle immob. Immateriali	222.892	385.699	(162.807)
b) Amm.to delle immob. Materiali (*)	2.232.064	2.241.324	(9.260)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nel C.C.N.	-	40.433	(40.433)
Totale B, 10	2.454.956	2.667.456	(212.500)
(*) di cui ammortamenti da rivalutazione			
su macchinari di produzione	-	231.000	(231.000)
su macchinari di collaudo	-	26.000	(27.000)
su attrezzatura di produzione	-	1.000	(1.000)
Totale ammortamenti da rivalutazione	-	258.000	(258.000)

Il dettaglio compositivo è consultabile alle voci B, I e B, II dello stato patrimoniale precedentemente trattate.

B) 14 - Altri oneri

Componente fissa residuale, le cui principali costituenti risultano riconducibili a fiscalità sul patrimonio immobiliare ed oneri di permanenza sul listino Euronext Growth Milan di Borsa Italiana [ex AIM].

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Quote associative	74.425	74.754	(329)
Costi on-going EGM Italia	122.778	150.634	(27.856)
Imposte e tasse [non reddituali]	143.165	140.117	3.048
Risarcimenti, sopravvenienze ed insussistenze ordinarie	38.717	11.592	27.125
Altri oneri	110.386	100.362	10.024
Totale B, 14	489.471	477.459	12.012

C) Proventi ed oneri finanziari

C) 15e), 16 b) e 16d) - Altri proventi finanziari

Riguardano principalmente proventi derivanti degli interessi corrisposti dai titoli di cui alla voce B, III, 3 dell'attivo.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
15e) proventi da altre partecipazioni	290	288	2
16b) da altri titoli	-	-	-
16d) verso altri	154.168	259.896	(105.728)
Totale C, 15 e 16	154.458	260.184	(105.726)

C) 17, d - Oneri finanziari

Passano complessivamente da euro_{,000} 948 dell'esercizio 2024 ad euro_{,000} 730 del 2025 in parte grazie al calo dei tassi d'interesse effettuato dalla BCE nel corso del 2025 e si compongono come segue:

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
Interessi passivi bancari	650.116	869.193	(219.077)
Commissioni, spese finanziarie e premi	62.683	64.268	(1.585)
Sconti finanziari ed abbuoni passivi	17.046	14.852	2.194
Arrotondamenti di bilancio all'unità di euro	(3)	(2)	(1)

Totale C, 17	729.842	948.311	(218.469)
---------------------	----------------	----------------	------------------

C) 17 bis - Utili e (perdite) sui cambi

La voce viene suddivisa nelle sue due componenti, quella realizzata e quella da riallineamento.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
(Perdite) su cambi	(141.662)	(6.458)	(135.204)
(Perdite) su cambi da riallineamento	(13.100)	(11.689)	(1.411)
Utili su cambi	(20.189)	86.732	(106.921)
Utili su cambi da riallineamento	25.932	14.293	11.639
Totale C, 17 bis	(149.019)	82.878	(231.897)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono riepilogate nella seguente tabella

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
rivalutazione di partecipazioni	25.613	44.791	(19.178)
rivalutazioni di imm.ni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
Totale D, 18	25.613	44.791	(19.178)
svalutazione di partecipazioni	(71.755)	-	(71.755)
Totale D, 19	(71.755)	-	(71.755)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(46.142)	44.791	(90.933)

D) 18 a, b - Rivalutazioni

Il valore iscritto risulta riferibile integralmente alla collegata Marzocchi Symbbridge Hydraulic e rappresenta la frazione di competenza del risultato economico conseguito nell'esercizio.

D) 19 a, b - Svalutazioni

Il valore iscritto risulta riferibile integralmente alla collegata Montirone srl e rappresenta la frazione di competenza del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Si evidenzia di seguito la composizione delle imposte sul reddito calcolate in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

	Valore bilancio 31-dic-25	Valore bilancio 31-dic-24	Variazioni del periodo
20a) imposte correnti	60.415	99.531	(39.116)
20b) imposte relative a esercizi precedenti	-	(87)	87
20c) imposte differite	-	(3.797)	3.797
20d) imposte anticipate (*)	(233.525)	(17.948)	(215.577)
Totale imposte sul reddito del periodo	(173.110)	77.699	(250.809)

(*) Fra le imposte anticipate (attive e passive) sono stati iscritti proventi da consolidamento fiscale per euro 473.240 derivanti dalla perdita fiscale 2024 della capogruppo trasferita alla controllante Abbey Road Srl

Fiscalità differita/anticipata

In considerazione del risultato d'esercizio negativo si ritiene inutile la rappresentazione della riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio.

Le imposte anticipate si riferiscono:

- Per euro 239.715 (imposte anticipate passive) corrispondente al saldo degli utilizzi e accantonamenti di imposte rilevate su variazioni fiscali
- Per euro 473.240 (imposte anticipate attive) a proventi su perdite trasferite alla capogruppo Abbey Road relative al consolidato fiscale.

Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa delle imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE	1-gen-25	2025		31-dic-25
	s.do iniziale	utilizzo	rilevazione	s.do finale
Ammortamento Hardware (cambio aliquota)	7.767	(3.525)	2.369	6.611
Ammortamento Fotovoltaico	2.766	-	1.844	4.610
F.do Garanzia Prodotti	120.000	-	-	120.000
F.do Personale	-	-	24.622	24.622
F.do Indennità suppletiva di Clientela	18.106	(18.105)	9.663	9.664
F.do svalutazione Magazzino	285.739	(184.066)	-	101.673
imposte e tasse	-	-	445	445
Totale imposte anticipate ITA bilancio separato	434.378	(205.696)	38.943	267.625
Utili non realizzati MP USA	125.552	(125.552)	102.178	102.178
Variazioni fiscali MP USA	77.160	(49.588)	-	27.572
Totale imposte anticipate bilancio consolidato	637.090	(380.836)	141.121	397.376

Perdite fiscali riportabili

La Capogruppo, alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2025, dispone di perdite fiscali riportabili per euro 4.786.741 così suddivise:

- euro 2.118.161 per perdite fiscali antecedenti al consolidamento fiscale con la controllante Abbey Road, sulle quali non sono state iscritte imposte anticipate;
- euro 2.668.580 per perdite fiscali trasferite alla controllata Abbey Road tramite il consolidato fiscale, per le quali è stato iscritto un credito pari a euro 535.915 (corrispondente agli esercizi 2024 e 2025).

Tale situazione dovrebbe far emergere nei prossimi esercizi un maggiore scostamento fra il tax rate teorico e quello effettivo, per effetto dell'assorbimento delle predette perdite fiscali su cui non sono state iscritte imposte anticipate.

PARTI CORRELATE

In osservanza del disposto dall'articolo 2427 al punto 22 bis, si dà atto che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato. Per maggiore dettaglio si rimanda a quanto esposto al riguardo, in Relazione sulla Gestione.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Si dà atto dell'assenza di accordi fuori bilancio, rispetto a quelli già segnalati nei vari capitoli di questa nota integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI

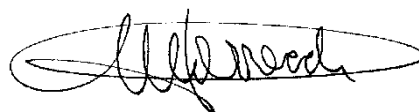
Dopo il 31 dicembre 2025 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al presente bilancio d'esercizio.

L'andamento dei primi mesi del 2026 è sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nonostante il perdurare di una difficile situazione di mercato già ampiamente illustrata nella relazione sulla gestione; ciò ci consente di auspicare un risultato significativamente migliore rispetto al 2025, in conseguenza della ristrutturazione dell'organico e della struttura produttiva effettuata, che ha prodotto i loro effetti positivi già nel secondo semestre del 2025.

Come detto in precedenza, riteniamo comunque che il nostro modello di business, caratterizzato da grande flessibilità sia in fase di progettazione che di produzione, e dall'offerta di un prodotto innovativo ad elevato livello tecnologico, continui a rappresentare un fattore di successo in grado di permettere alla Società di continuare a guadagnare quote di mercato.

Vanno in questa direzione sia gli investimenti a livello operativo che, seppur in misura calmierata rispetto al passato, verranno effettuati anche nel corso del 2026, sia la prosecuzione del potenziamento della rete commerciale, già avviato qualche anno fa, nella consapevolezza delle opportunità che possiamo continuare a cogliere a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Marzocchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Marzocchi', enclosed within a large, horizontal, oval-shaped flourish.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio

	1-gen-25	Destinazione Utile '24	Variazioni di periodo	Risultato 2025	31-dic-25
A,I Capitale Sociale	6.538.750	-	-	-	6.538.750
A,II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	-	-	-	6.462.750
A,III Riserva di rivalutazione ex L. 185/08	1.867.115	-	-	-	1.867.115
A,IV Riserva Legale	1.307.750	-	-	-	1.307.750
A,VI Riserva Straordinaria	3.423.339	35.815	-	-	3.459.154
A,VI Riserva utili su cambi da riallineamento 2426 CC	58.586	-	-	-	58.586
A,VI Avanzo da concambio	398.891	-	-	-	398.891
A,VI Riserva di consolidamento	1.780.551	293.600	(21.389)	-	2.052.762
A,VI Riserva da conversione bilanci in valuta	138.259	-	(331.080)	-	(192.821)
A,VI Arrotondamenti all'unità di Euro	2	-	(2)	-	0
A,VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(142.522)	-	96.687	-	(45.835)
A,VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
A,IX Utili (Perdite) dell'esercizio di gruppo	329.415	(329.415)	0	(546.244)	(546.244)
A,X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(282.531)	-	(151.752)	-	(434.283)
Totale Patrimonio Netto	21.880.355	-	(404.408)	(546.244)	20.926.575

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo al 31 dicembre 2025 della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidato

Valori	P.N.	risultato
PN e risultato dell'esercizio della holding	18.872.283	(740.597)
▪ Effetto della conversione monetaria delle controllate estere	(192.821)	-
▪ Effetto applicazione IAS17	342.038	51.918
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate</i>		
▪ Rettifica delle svalutazioni operate dalla capogruppo	-	-
▪ Ammortamento di avviamenti	(185.266)	-
▪ Differenze da consolidamento	1.745.598	60.403
▪ Effetto della valutazione a PN delle società non consolidate integralmente	216.569	(46.141)
▪ Risultati di periodo delle consolidate	128.174	128.174
▪ Arrotondamenti all'unità di euro	2	(1)
PN e risultato dell'esercizio consolidato	20.926.575	(546.244)
▪ Pertinenze di terzi	-	-
PN e risultato dell'esercizio di gruppo	20.926.575	(546.244)